Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

L'identità dell'istituzione scolastica autonoma, la nostra idea di scuola: "La testa nel futuro per la scuola del domani: educazione, innovazione, tecnologia per una scuola in transizione"

La nostra TESTA è orientata al futuro per capire verso quale "modello" di scuola ci stiamo dirigendo, quali nuovi apprendimenti necessitano, quale preparazione servirà ai ragazzi di oggi, per vivere il domani.

Il modello è sicuramente rintracciabile nella scuola pubblica inclusiva, che porta a sistema un curricolo per competenze, in cui le unità di apprendimento si fondano sulla logica, sul ragionamento, sul pensiero, sulla grammatica delle discipline, per il raggiungimento di un obiettivo, in cui il docente è vicino all'alunno nel trovare soluzioni ai problemi. Gli arredi, pensati per l'apprendimento cooperativo, si prestano a soluzioni diversificate, i dispositivi e le tecnologie sono solo ulteriori strumenti, utili ad una didattica culturalmente modificata.

"La testa nel futuro per la scuola del domani" è la sintesi coerente e cogente delle evidenze pedagogiche reperibili nei vari strumenti operativi in vigore: PTOF – RAV (Rapporto Auto Valutazione) – PDM (Piano Di Miglioramento)- PAI (Piano Annuale per l' Inclusività) – PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) d'Istituto - CURRICOLO VERTICALE (Unità di Apprendimento fondate sulla logica, sul ragionamento, sul pensiero, sulla grammatica delle discipline).

L'IC Foligno 4, dopo attenta analisi degli esiti degli studenti, si pone come priorità per il triennio:

1) **Migliorare le prestazioni degli alunni stranieri e BES (Bisogni Educativi Speciali) negli esiti scolastici**
2) **Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare l'uso delle tecnologie digitali**

I traguardi per raggiungere queste priorità avranno come filo conduttore: “educazione, innovazione, tecnologia” diffuse, il tappeto digitale, la didattica attiva per l’inclusione di tutti, in una scuola in transizione.

Essi sono:

1. **Miglioramento delle conoscenze linguistiche e abilità matematico- scientifiche degli alunni stranieri e BES al termine del 1° ciclo (potenziamento)**
2. **Diminuzione dei fenomeni di cyberbullismo in progressivo aumento, anche nella scuola primaria, attraverso la pianificazione di azioni mirate e codificate**
3. **Progettazione e realizzazione di percorsi multidisciplinari dei consigli di classe/sezione**
4. **Incremento dell’utilizzo di strategie didattiche digitali per un insegnamento maggiormente efficace, motivante e innovativo**
5. **Creazione di un nuovo ambiente d’apprendimento digitale, aula Next Generation Connect (GenZ), officina della mente per coniugare innovazione digitale, manualità, creatività, per migliorare l’acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza.**
6. **Potenziamento dell’attività di open day per la scuola dell’infanzia e di orientamento per la scuola secondaria di secondo grado**

Il conseguimento degli obiettivi di processo passa attraverso la strutturazione organizzativa in:

a) Collaboratori – funzioni strumentali – animatore digitale - Nucleo interno di Valutazione
b) Funzionigramma
c) Dipartimenti per le competenze

Priorità formative	Descrizione	Progettualità	Traguardi	Priorità di medio/lungo periodo
Educazione innovazione tecnologia	L'Istituto comprensivo Foligno 4 intende perseguire i seguenti obiettivi: 1. Migliorare le prestazioni degli alunni stranieri di 1° generazione nelle prove Nazionali 2. Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare l'uso responsabile delle tecnologie digitali	Progetto **lettura** Progetto biblioteca digitale **MLOL (Media Library On Line)** Progetto **#ioleggoperché** Progetto **STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics)** primaria-secondaria Progetto **TEAL (**Thechnology-Enhanced Active Learning) Settimana **ReP (Recupero E Potenziamento)** - secondaria Progetto "**Ed.Civica: Train to be cool**" Progetto "**Legalità**" **Policy di e-safety** d'istituto **UUAA** *Educazione Civica* Progetto "**Cittadini del mondo**" Progetto "**Green Schools Italiane**" Progetto **COOP** "Ambiente e Alimentazione" Progetto "**Affettività**" Utilizzo scheda **"Regole condivise"**	1.**Miglioramento delle conoscenze linguistiche e delle abilità matematico scientifiche degli allievi, in particolare degli stranieri di prima generazione** **2. Diminuzione dei fenomeni di cyberbullismo** **2a. Sensibilizzazione verso la tutela ambientale**	**Migliorare le competenze linguistiche e matematico/scientifiche** **Migliorare le competenze di cittadinanza**

	3. Potenziare i percorsi trasversali multidisciplinari dei consigli di classe/sezione 4. Incrementare l'utilizzo di strategie digitali disciplinari	Progetto **"Un patentino per lo Smarthphone"** Progetto **Bullismo-Cyberbullismo-Lions** Progetto **Inglese** – infanzia Progetto **Natale** – infanzia Progetto di alimentazione "**Frutta nelle scuole"** Utilizzo scheda **Strategia Scuola 4.0** CdC/Team docente Progetto **Code Week** Utilizzo scheda **Strategia Scuola 4.0** CdC/Team docenti Progetto **FAI** Progetto **BYOD (Bring Your Own Divice)** Utilizzo **LIM/Digital board** d'Istituto Utilizzo della **Stampante 3D** (INDIRE) Utilizzo scheda **alfabetizzazione informatica** classi prime SS1.	**3. Acquisizione da parte degli allievi delle competenze e di nuovi linguaggi digitali**	**Migliorare le competenze di cittadinanza**

Valutazione e autovalutazione	5. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare dei BES nel gruppo classe	Progetto **screening DSA** primaria Progetto **"L'orto in cucina"** Progetto **"L'usato si rinnova"** Progetto "**Dalla semina al raccolto**" Progetto "**ID**" (Istruzione Domiciliare)	**4. Rafforzamento dell'inclusione, specialmente degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**	**Migliorare l'inclusività**
	6. Potenziare l'attività di open day per la scuola dell'infanzia e di orientamento per la scuola secondaria di primo grado	Progetto annuale "**Continuità"** *infanzia-primaria* Progetto annuale "**Continuità**" *primaria-secondaria* Progetto annuale Percorsi "**Orientamento**" SS1 e SS2		
	7. Potenziare le classi di scuola secondaria articolata con 30 ore su 5 giorni e 2 rientri	La sperimentazione prosegue con il coinvolgimento delle classi della sez. E (Francese) e della sez. A (Spagnolo)		

	Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti diventa determinante il ruolo della valutazione e dell'autovalutazione, per cui sarà necessario: 1. Considerare il percorso formativo dell'alunno a partire dai requisiti in ingresso (prove ingresso comuni) 2. Dare valore all'impegno, alle capacità organizzative e partecipative e al contributo del ragazzo al dialogo educativo 3. Sviluppare la competenza auto-valutativa avendo chiari gli obiettivi da raggiungere e le responsabilità personali nel processo di apprendimento 4. Promuovere consapevolezza e valorizzazione dei propri punti di forza 5. Attribuire la giusta importanza alla corrispondenza tra la valutazione degli studenti e l'autovalutazione della scuola 6. Trasparenza	Definizione chiara di priorità, traguardi, obiettivi di processo Considerazione delle otto competenze chiave europee Tabulazione e analisi dei dati, riprogettazione e contestualizzazione		
Didattica attiva	L'istituto comprensivo non utilizza una metodologia didattica, ma adotta una pluralità di metodologie, che di volta in volta si ritengono più funzionali al tipo di attività, nel rispetto dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento e che prevedono anche l'utilizzo di dispositivi digitali:	Adesione al movimento **Avanguardie Educative** – INDIRE con l'adozione di due idee: 1ª sfruttare le opportunità offerte dalle **ICT e dai linguaggi digitali** per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;	**1. Attualizzazione del curricolo verticale** **2. Sviluppo di metodologie innovative**	**Sviluppare le competenze sociali e civiche, in particolare l'uso delle tecnologie digitali**

	EAS DEBATE FLIPPED CLASSROOM GSUITE WORKSPACE CODING E-LEARNING PROBLEM SOLVING GEOGEBRA STAMPA 3D LASERCUT Per raggiungere l'obiettivo si tengono presenti le seguenti dimensioni: - il riconoscimento della positività dell'errore come primo passo per la conquista di conoscenze critiche e in costruzione; - la promozione della narrazione come approccio personale e coinvolgente verso i saperi ; - la valorizzazione dell'argomentazione (in particolare nella SS1) come stimolo al dialogo attivo e costruttivo; - la valorizzazione dell'esperienza diretta e indiretta come punto di partenza e di arrivo dei processi d'apprendimento; - la costruzione e l'organizzazione dei concetti per la formazione della propria struttura cognitiva; - l'utilizzo, ove possibile, della didattica laboratoriale per un approccio attivo e cooperativo alla costruzione dei saperi.	2ª creare nuovi spazi/ambienti per l'apprendimento **TEAL** (Technology Enabled Active Learning = "Apprendimento attivo potenziato con le tecnologie") Progetto **SELFIE** **MLOL** digitale Laboratorio scienze Laboratori orientanti **Certificazioni Musicali (ABRSM)** **Certificazioni lingue** (Cambridge e Delf) **Frutta nelle scuole** (primaria) **Giochi sportivi** studenteschi (secondaria) **InnovaMenti** azioni del PNSD **Biblioteche innovative** PNSD (Azione #28) Giochi **matematica/scienze** **Erasmus+** (Azione Chiave KA201)	**3. Realizzazione di ambienti d'apprendimento (biblioteca digitale – Next Generation Classroom)**	

Digitale	Come richiesto dal PNSD l'istituto si pone due obiettivi principali: 1. Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie nell'era digitale 2. Promuovere competenze informatiche attraverso la trasversalità del linguaggio digitale con gli altri linguaggi, per consentire fruizione critica, produzione moderna di saperi, sviluppo di competenze per tutto l'arco della vita.	**PNSD** d'Istituto **(p.66)** **Tappeto digitale** **Tecnologie** come strumento di inclusione		
Inclusione	L'Istituto comprensivo persegue il seguente obiettivo: favorire l'inclusione degli alunni BES (disabili, DSA, BES, S1-S2) nel gruppo dei pari	Applicazione del **PAI** d'Istituto, contenente gli obiettivi della inclusività, relativi agli aspetti: - politici, decisionali e organizzativi - gestionali - formativi- aggiornamento dei docenti - organizzazione delle tipologie di sostegno in rapporto ai diversi servizi esistenti - ruolo delle famiglie e della comunità nell'organizzazione delle attività educative - curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi - valorizzazione delle risorse esistenti - acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive		

		- attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico		

Le priorità sono conformi agli obiettivi di miglioramento nazionali, regionali e dell'istituto, così come indicati di seguito:

Obiettivi strategici nazionali

1. assicurare la direzione unitaria della istituzione scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Obiettivi di contesto regionale

1. Diffondere la cultura dell'inclusione promuovendo l'utilizzo di modelli pedagogici e di pratiche didattiche finalizzati al successo formativo di ciascun allievo;
2. Ampliare e rafforzare la dimensione collegiale della progettazione per competenze, con attenzione al consolidamento di processi di integrazione verticale del curricolo.

Obiettivi del RAV

1. 1.Migliorare le prestazioni degli alunni stranieri e BES negli esiti scolastici
2. 2.Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare l'uso responsabile delle tecnologie digitali.

ALLEGATI

ALLEGATO A)

“VISION”

LA VISION E LA MISSION DI ISTITUTO

LA VISION RAPPRESENTA E RIGUARDA L'OBIETTIVO ,PER TEMPI LUNGHI,DI CIÒ CHE VUOLE ESSERE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA COERENTE CON:PTOF-RAV-PDM –PNSD di ISTITUTO.
ESSA HA GLI SCOPI DI:

1) Chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'istituto;
2) Dare alle persone la motivazione per muoversi nella giusta direzione;
3) Contribuire a coordinare,rapidamente ed efficacemente,le azioni di tutte le persone

VISION DEL NOSTRO ISTITUTO

FARE DELL'ISTITUTO UN LUOGO DI INNOVAZIONE

OBIETTIVI

DIVENTARE UN RIFERIMENTO DI FORMAZIONE E INNOVAZIONE NEL TERRITORIO

ATTUARE E REALIZZARE UN PERCORSO FORMATIVO E INNOVATIVO,TRASFORMANDO IL MODELLO TRASMISSIVO, SFRUTTANDO LE OPPORTUNITA' DELLE ICT E DEI LINGUAGGI DIGITALI

PARTECIPAZIONE:

ORIENTARSI AL PRINCIPIO SECONDO CUI ....

"... E' LEGGERO IL COMPITO QUANDO MOLTI SI DIVIDONO LA FATICA"

OMERO

ALLEGATO B)

“MISSION”

LA MISSION DI ISTITUTO PERSEGUE LA VISION
1.L'IDENTITA' E LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA
(PTOF-RAV-PDM –PNSD di ISTITUTO)
2. IL MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI
DELLA SCUOLA PER ADEMPIERVI
MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO
LA TESTA NEL FUTURO PER LA SCUOLA
DEL DOMANI: EDUCAZIONE,INNOVAZIONE,
TECNOLOGIA PER UNA SCUOLA IN TRANSIZIONE
RICERCA-AZIONE DI UNA DIDATTICA
PER
IL MIGLIORAMENTO DELLE PROPOSTE
OPERATIVE DELL'ISTITUTO
AVANGUARDIE EDUCATIVE
BYOD
EAS
FLIPPED CLASSROOM
TRASFORMARE SPAZI E
CREARE OCCASIONI DI FORMAZIONE
PER STUDENTI, DOCENTI, GENITORI,
NONNI
VERSO L'EDUCAZIONE PERMANENTE E
LA FORMAZIONE CONTINUA
ATELIER
BIBLIOTECA INNOVATIVA
MLOL
....

ALLEGATO C)

“ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE”

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo FOLIGNO 4 nasce nella sua nuova identità nel 2014, con il dimensionamento e riordino decretato dall' Ufficio Scolastico Regionale. L'Istituto ha così visto l'ingresso delle due scuole dell'Infanzia, completando così la sua fisionomia attuale e conferendo legittimità alla denominazione dell'Istituto e alla Verticalità del Curricolo. Il Comune di Foligno, in cui è inserito l'Istituto con tutti i suoi plessi, è caratterizzato da un territorio pianeggiante, all'interno della Valle Umbra. La città è attraversata dall'antica via Flaminia, che ha contribuito a renderla centro di grandi scambi economici e culturali ed incrocio di grandi vie di comunicazione. L'area è interessata dalla presenza di numerose industrie di medie e piccole dimensioni, che attirano un certo pendolarismo dai comuni limitrofi. L'immigrazione ha conosciuto negli ultimi anni una costante crescita, anche e soprattutto nel periodo della ricostruzione post-terremoto. La presenza di alunni stranieri nei vari plessi è infatti caratterizzata sia da alunni di seconda generazione, che di immigrati provenienti direttamente dal loro paese d'origine, anche se negli ultimi anni si registra un evidente calo della natalità che ha inciso notevolmente sul decremento della popolazione scolastica. Infatti, nella sede principale è di 478 unità, a cui si sommano gli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria, che da diversi anni sono state integrate nei locali del plesso principale.

Moltissime sono le Associazioni e gli Enti presenti nel territorio, con le quali la Scuola collabora:

ANTARES	CROCE ROSSA	DIOCESI	CSI
LIONS	FORZE DELL'ORDINE	ASS.SPORTIVE COMUN.	POLISP.DISABILI
BIBLIOTECA COMUN.	PROTEZIONE CIVILE	COMUNE	CONI
QUOTIDIANI LOCALI	INFORMAGIOVANI	CENTRO FARE	ORME
UNIVERSITA' PG	AVIS	EMERGENCY	SAVE THE CHILDREN
FAI	ASL	CAI	FIE
ARCHIVIO di STATO	LAB.SCI.SPERIMENTALI	KIWANIS	AMICI DELLA MUSICA

Sistematici sono i rapporti con le altre scuole del territorio, sia del primo che del secondo ciclo di istruzione.
Nel nostro Istituto è presente da più di trent'anni il Corso a Indirizzo Musicale, occasione di grande valore didattico-pedagogico, oltre che momento di crescita per gli alunni. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono studiare uno strumento (scelto tra chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino) come materia curricolare, con valutazione e giustificazione delle assenze. La scelta avviene in sede di iscrizione al primo anno. Lo strumento è assegnato dopo l'espletamento di una prova orientativo-attitudinale (**ALLEGATO Q 3.1**) e si studia per tutti e tre gli anni. Inoltre, la materia "strumento" fa parte integrante del colloquio pluridisciplinare in sede dell'esame di stato di fine del primo ciclo. Il corso si articola in:

- lezioni individuali (o in piccoli gruppi) di strumento;
- lezioni di musica d'insieme/teoria e solfeggio per classi omogenee, anno di corso, strumento;

▪ orchestra.
Fiore all'occhiello del corso musicale è la *Gentile Orchestra* che si esibisce sia nelle manifestazioni scolastiche sia in collaborazione con le varie realtà culturali del territorio. Gli alunni ottengono lusinghieri risultati anche in occasione della partecipazione a concorsi nazionali e alle certificazioni ABRSM.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ALLIEVI

L'analisi dei bisogni di educazione e formazione degli alunni consente di progettare obiettivi, traguardi e strategie didattiche per il raggiungimento del successo scolastico di ogni studente. L'istituto ha rilevato i seguenti bisogni:

- Frequentare una scuola educativa e formativa
- Acquisire conoscenze, abilità e competenze utili per una cittadinanza globale
- Sentirsi parte integrante di una scuola inclusiva, che promuove i talenti individuali e non dimentica nessuno
- Socializzare, gestire rapporti positivi con adulti e compagni
- Essere orientati

FINALITA'

In risposta ai bisogni individuati, ai sensi dell'Art.1 – com.1 Legge 107/2015 il nostro Istituto intende perseguire le seguenti finalità:

1. Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
2. Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti
3. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
4. Realizzare una scuola aperta
5. Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Si è scelto, quindi, di:
1) porre attenzione all'accoglienza e alla continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola primaria;
2) promuovere l'orientamento e il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
3) sviluppare comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
4) sviluppare l'inclusione e il diritto allo studio per alunni con bisogni educativi speciali;
5) porre particolare attenzione al raccordo fra i diversi ordini di scuola anche in considerazione della natura stessa del nostro istituto. I raccordi fra scuola dell'infanzia e primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado vengono realizzati mediante un adeguato piano di incontri tra insegnanti, un'analisi della documentazione fornita dai vari circoli didattici ed alcune attività di accoglienza.

6) valorizzare e promuovere le eccellenze e attribuire un giusto valore all'impegno tenuto dagli alunni dell'Istituto; è previsto un momento di socializzazione nel corso del quale vengono premiati i ragazzi che nell'anno precedente si sono distinti per i risultati raggiunti nelle varie discipline (nel secondo quadrimestre, la media del nove e mezzo nelle materie oggetto di studio ed ottimo nel comportamento), per coloro che lo hanno fatto in ambito sportivo, per chi ha ottenuto delle certificazioni in ambito linguistico e musicale (ABRSM) e per gli studenti delle classi terze che in sede di Esame di Stato hanno riportato il massimo dei voti con la Lode. Si aggiungono occasionalmente eccellenze particolari per alunni che si sono distinti in ambito artistico, scientifico-matematico o relativo alla sfera socio-relazionale. Lo scopo dell'iniziativa non è solo quello di premiare chi si è impegnato al massimo, ma anche quello di stimolare quanto più possibile i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento. Sono coinvolti tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e della classe quinta della scuola primaria di Fiamenga.
7) curare l'orientamento. La scuola si propone in tutto l'arco scolastico di sviluppare nei singoli alunni la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Anche le attività extracurricolari (saggi musicali, visite d'istruzione, cineforum, attività artistiche e sportive, giochi sportivi studenteschi) saranno rivolte a tale scopo. Soprattutto nel terzo anno, la scuola promuove attività specifiche d'orientamento (attività, riflessioni e dibattiti in classe, servizio InformaGiovani, incontri con i referenti delle Scuole sec. di secondo grado del territorio, laboratori orientanti, in orario pomeridiano, studenti per un giorno).
8) aderire ai progetti ritenuti formativi. Da anni ormai, la scuola aderisce e partecipa al Progetto promosso dall' Ente Fai, che dedica delle giornate durante l'anno in cui le classi che vogliono partecipare aderiscono alle iniziative Apprendisti ciceroni nelle giornate FAI di Primavera, d'Autunno e d'Inverno, per scoprire le bellezze del territorio. Nel corso dell'anno, gli studenti della nostra scuola si cimentano nel ruolo di giovani ciceroni, guidando i numerosi visitatori alla scoperta di alcune delle opere d'arte più significative conservate in alcuni dei complessi storico- artistici della nostra città.
9) dedicare attenzione all'inclusione. Per la gestione degli alunni disabili, dei DSA e degli alunni stranieri iscritti, nel nostro Istituto è presente un insegnante coordinatore di tutti gli interventi individualizzati per i quali, in vista dell'inserimento nella programmazione educativa e didattica (già prima dell'inizio dell'anno scolastico), si attivano incontri tra i docenti, gli operatori ASL, gli insegnanti della scuola primaria e i genitori. Si predispone per gli alunni disabili un "profilo di funzionamento". Gli interventi educativi e didattici sono, quanto più possibile, adeguati alle esigenze e alle potenzialità dell'alunno che raggiungerà obiettivi d'autonomia, di acquisizione di abilità (motorie - percettive - cognitive - comunicative - espressive) e di conquista degli strumenti basilari, in rapporto alle sue effettive potenzialità e utilizzando metodologie e strumenti diversificati. L'efficacia degli interventi adottati e dei risultati raggiunti è verificata e valutata periodicamente in collaborazione con gli operatori ASL (in base al tipo di disabilità). Per il recupero delle abilità disciplinari saranno attivati interventi ed iniziative, quando e per quanto possibile nell'ambito dell'orario curricolare e della progettazione. Inoltre dall' as 2017_18, nel mese di Febbraio, la SS1^grado effettua una pausa didattica nella Settimana **ReP** (Recupero e Potenziamento) in cui alunni di classi parallele diverse lavorano per classi aperte sulle stesse tematiche, seguiti dai docenti delle diverse discipline.
Nell'ambito delle attività della Scuola 4.0(**10-**Scuola 4.0) l' ambiente fisico di apprendimento delle aule potrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento. Per le/gli alunne/i non italofoni vengono predisposte per i primi giorni di scuola delle prove d'ingresso adeguate a verificare l'effettiva conoscenza e padronanza della Lingua Italiana come L2, al fine di garantire un corretto ed idoneo inserimento degli alunni nelle varie classi, indipendentemente dall'età anagrafica, ma tenendo conto dell'effettivo possesso o meno delle strumentalità di base, indispensabili per attivare qualsiasi processo formativo ed educativo. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati, la scuola redige il Piano Didattico Personalizzato (**PDP**). Steso collegialmente in sede di Consiglio di Classe, riporta osservazioni sulla tipologia del disturbo, sulle abilità strumentali in possesso dell'alunno, sulle caratteristiche del suo processo di apprendimento. Precisa, inoltre, il livello di consapevolezza del diverso metodo di apprendimento, le difficoltà evidenziate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative proposti e adottati, nonché i criteri e le modalità di verifica e valutazione. Concordato con i genitori e con gli (eventuali)

operatori che seguono l'alunno negli interventi extrascolastici educativo-riabilitativi, si configura come un patto formativo che vede un impegno sinergico di scuola – famiglia – enti extrascolastici. Inoltre, con il D.M. 182 del 29-12-2020 si sono costituite le Commissioni **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo) che ha adottato un Protocollo d'Istituto per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (**BES**). Si tratta di un documento deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al PTOF dell'Istituto, che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. Il documento viene condiviso con le famiglie in tre momenti diversi dell'anno scolastico: all'inizio, a metà anno e al termine. Ispirandosi alla normativa vigente, ha individuato le seguenti priorità, da perseguire nel triennio di riferimento dell'attuale PTOF:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche per tutti gli studenti, con particolare attenzione ai BES
- Potenziare le metodologie attive e le attività laboratoriali
- Prevenire e contrastare la dispersione, la discriminazione, il bullismo e il cyberbullismo
- Promuovere l'Alfabetizzazione e il perfezionamento dell'Italiano L2 e l'inclusione
- Individuare specifici interventi di sostegno, recupero, integrazione.

In riferimento alla C.M. n. 56 del 04/07/2003, il PTOF è stato integrato con il Progetto di istruzione domiciliare (All. V-p.**87**), che si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola e di mantenere i rapporti con gli insegnanti e i compagni. Le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto sul piano della qualità della vita dell'alunno. L'insegnamento dei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Le ore settimanali previste per ID possono essere: 4/5 per la scuola Primaria e 6/7 per la scuola Secondaria di primo grado. Tutti i periodi di ID sono utili, ai sensi del DPR n.122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.
L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.
Vista la necessità di qualificare sempre più l'Offerta Formativa, la scuola, aprendo ai propri alunni la possibilità di utilizzare i crediti formativi acquisiti anche in paesi dell'UE, ha introdotto una nuova procedura di certificazione linguistica in accordo con l'Accademia Britannica. Si tratta di una certificazione delle competenze di lingua Inglese secondo i livelli del framework europeo delle lingue. Gli esami valutano tutte e quattro le abilità linguistiche (ascolto, comunicazione orale, lettura e comunicazione scritta), proponendo anche prove che misurino le capacità di utilizzo della lingua. Riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, sono un investimento per la carriera scolastica e per lo studio universitario, sono inoltre riconosciuti dal Consiglio d'Europa e stimati in tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, costituendo un ottimo arricchimento del proprio curriculum. Analogamente, vengono proposte altre certificazioni linguistiche per il Francese (DELF): rilasciate dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale rappresentano un passaporto linguistico per la mobilità in Europa e nel mondo, una qualifica che valorizza il curriculum personale degli alunni, aprendo loro le porte del mondo del lavoro. La scuola secondaria di primo grado organizza scambi culturali con la Francia, con due scuole nei pressi di Montélimar. Per il corrente anno scolastico è previsto di ospitare circa 40 alunni e 4 insegnanti provenienti da due scuole secondarie di primo grado e nel prossimo anno scolastico (2023-2024) di andare ospiti presso gli alunni frequentanti le scuole in oggetto. Durante

il soggiorno in Italia il gruppo straniero parteciperà ad attività scolastiche e culturali. Tale scambio offre l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche così come la crescita personale delle alunne e degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali.

Relativamente allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'Istituto attua ormai da anni a regime il Progetto di Alfabetizzazione Informatica "Ami**CO**mputer"(All. L-p.**44**) utilizzando il Computer nella Didattica, con l'impiego di tablet o Netbook di proprietà in tutte le classi prime e, a scorrimento, anche nelle seconde e terze, per condurre il ragazzo ad un uso attivo del dispositivo digitale al fine di realizzare una vera didattica Multicanale. Dall'as 2020-2021, inoltre, l'Istituto ha deliberato il Piano per la Didattica Digitale Integrata (All. T –**p.74**). L'Istituto ha inoltre individuato un docente in qualità di Animatore Digitale (Piano d'Intervento Triennale), per ricoprire il ruolo strategico di diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere le buone pratiche legate all'innovazione didattica. Considerando la presenza elevata di certificazioni di D.S.A / B.E.S, che costituisce un dato importante di bisogni individuali, tenendo conto della L. 170 del 2010, e delle Linee Guida ad essa correlate, l'uso generalizzato del computer per la didattica in tutte le classi di scuola secondaria di primo grado mette gli alunni in condizione di utilizzare gli stessi strumenti e superare problematiche psicologiche. Considerando la presenza di alcuni alunni stranieri alla scuola dell'infanzia e alla primaria, e di un numero considerevole alla secondaria di primo grado, tenendo conto delle "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", diramate dal M.I.U.R nel febbraio 2014, la scuola ha implementato il protocollo di inclusione d'Istituto con la sezione BES "alunni stranieri". Considerando le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" del M.I.U.R del dicembre 2014, il protocollo d'Inclusione è stato aggiornato anche con la sezione ad esse dedicata. L'Istituto, inoltre, prosegue le linee programmatiche del Piano "Generazioni Connesse", in linea col progetto comunitario "Safer Internet", istituito dal Parlamento e Consiglio Europeo, il quale mira a definire una serie di azioni strategiche per la promozione di un uso consapevole, sicuro e responsabile di Internet tra i più giovani. In linea con le stesse finalità, è il Progetto d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo: "**OGNI GIORNO" IN RETE**! (All. I-p.**42**). Dall'as. 2020-2021, inoltre, l'Istituto ha deliberato il Curricolo di Educazione Civica, aggiornando anche le relative UUAA della Scuola Primaria e SS1^ grado. Dall'as. 2019-2020 ha preso avvio una sezione sperimentale TEAL – sez.D (All. U-**p. 85**); la classe TEAL (Technology Enabled Active Learning, ovvero "Apprendimento attivo potenziato con le tecnologie") prevede spazi e tecnologie strettamente interconnessi, attraverso l'impiego di una dotazione tecnologica di base (videoproiettori, device fissi e mobili, accesso a Internet e così via) da utilizzare in aule con specifiche caratteristiche (ad esempio di ampiezza e luminosità) e di arredi modulari, facilmente configurabili a seconda delle diverse necessità. Attenta alle esigenze del territorio e delle famiglie che avanzano sempre più richieste di tempo scuola ampliato, la scuola ha avviato dall'anno scolastico 2016-2017 un piano organizzativo per proseguire il progetto "Settimana Corta" (All. R – **p. 61**) nella Sez. E (sez. a Francese) e nella sez. A (sez. a Spagnolo), con due rientri pomeridiani e settimana corta, su richiesta dei genitori interessati.

ALLEGATO D)

“VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE”

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI - Valutazione interna

Il processo di insegnamento-apprendimento costituisce un'attività intenzionalmente finalizzata a perseguire obiettivi formativi chiaramente definiti, che necessitano di essere precisamente pianificati in partenza. Presupposto fondamentale, quindi, di un curricolo ben impostato, è la conoscenza delle condizioni di partenza di ogni alunno, necessaria per la realizzabilità del percorso stesso e per il raggiungimento degli obiettivi. I momenti della valutazione hanno come scopo il pieno coinvolgimento dell'alunno al fine di potenziare la conoscenza di se stesso, dei propri processi di apprendimento, l'avvio dei procedimenti metacognitivi. Ciascun alunno ha la sua storia, gli apprendimenti già conseguiti, le propensioni a conseguirne di nuovi, le variabili personali di natura psico-affettiva e socio-relazionale.

La valutazione è effettuata individualmente dal docente ed in forma collegiale: si pratica in ingresso, come analisi della situazione di partenza (prove comuni); in itinere, come valutazione formativa (fine 1^Q, prove comuni); in uscita, come valutazione sommativa (fine 2^Q, prove comuni classi 1^ e 2^) e come certificazione delle competenze conseguite (classi 3^). Anche tutte le attività progettuali sono sottoposte a valutazione in itinere e finale, secondo gli stessi criteri tesi a verificare l'efficacia e la validità dei percorsi proposti e realizzati. Da tempo l'Istituto ha formalizzato e adottato il Curricolo Verticale nel quale le UUAA sono strutturate sulle Competenze di Cittadinanza, dotate di Rubriche di Valutazione in cui i diversi livelli di apprendimento trovano la corrispondenza tra Dimensione, Criteri ed Indicatori. La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati secondo criteri condivisi di Valutazione disciplinari espressi in decimi.

Scuola dell'infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione, tuttavia, è solo pedagogica e orientativa, viene valutato ciascun campo di esperienza tenendo conto del raggiungimento dei traguardi da parte di ogni bambino. Al termine della Scuola dell'Infanzia viene compilata la scheda di passaggio scuola infanzia/primaria. (si allegano griglie per la valutazione/ osservazione degli apprendimenti).

Scuola primaria

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe compresi gli insegnanti di sostegno. Nel corso di ogni periodo (1° e 2° quadrimestre) i docenti avranno cura di registrare informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento di ciascun alunno, ottenute per mezzo di verifiche (scritte- orali- pratiche) in itinere (formative) e sommative al termine di ciascun percorso

didattico e/o gruppi di essi. Questo favorirà l'autovalutazione da parte degli studenti e fornirà ai docenti stessi indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo e di recupero. Le verifiche in itinere devono informare gli alunni sulle conoscenze e sulle abilità da migliorare ed i docenti sugli interventi di adeguamento della programmazione didattica. Le verifiche sommative sono finalizzate a registrare il livello di padronanza dell'alunno rispetto agli obiettivi di conoscenza e abilità previsti e concorreranno alla valutazione quadrimestrale. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono, preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno.

In riferimento alle nuove Linee guida (DL 8/4 2020, n. 22 - DL 14/8 2020, n. 104 - Legge 13/10 2020, n. 126 - secondo nota n. 2158 del 4/12 2020) i docenti, nel Documento di Valutazione, esplicitano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno;
b) la tipologia della situazione
c) le risorse
d) la continuità

Criteri di valutazione disciplinare

AVANZATO: raggiungimento completo delle competenze; assimilazione completa e sicura e rielaborazione personale dei contenuti; avvio all'uso di un metodo di lavoro autonomo;

INTERMEDIO: raggiungimento completo/positivo delle competenze prefissate per la disciplina; assimilazione e rielaborazione dei contenuti adeguate; metodo di lavoro produttivo/abbastanza efficace.

BASE: raggiungimento elementare delle minime competenze disciplinari; assimilazione non sempre stabile, conoscenza superficiale dei contenuti; metodo di lavoro non sempre efficace.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: raggiungimento parziale delle minime competenze disciplinari; assimilazione non sempre stabile, conoscenza frammentaria dei contenuti.

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO Scuola primaria

VALUTAZIONE	**DESCRITTORI** Lo studente dimostra un comportamento
ottimo	• partecipe e costruttivo all'interno della classe • corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno
distinto	• corretto, responsabile e rispettoso delle norme la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
buono	• non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola • un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (per es. distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni)
discreto	• poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni,) • incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere
sufficiente	• un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati riferiti ai genitori • inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno
insufficiente	• che manifesta rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia • assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere • note sul diario

Scuola secondaria di primo grado

La valutazione, periodica e finale, è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Riguarda gli apprendimenti, con l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e un giudizio per l'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa e il comportamento. Inoltre viene espresso un giudizio globale.

Criteri di valutazione disciplinare

10-9: raggiungimento completo delle competenze; assimilazione completa e sicura e rielaborazione personale dei contenuti; metodo di lavoro autonomo e personale;

8: raggiungimento completo delle competenze prefissate per la disciplina; assimilazione e rielaborazione dei contenuti; metodo di lavoro efficace;

7: raggiungimento positivo delle competenze; assimilazione, conoscenza e comprensione dei contenuti adeguate; metodo di lavoro abbastanza efficace;

6: raggiungimento elementare delle minime competenze disciplinari; assimilazione non sempre stabile, conoscenza superficiale dei contenuti; metodo di lavoro non sempre efficace e adeguato;

5: raggiungimento parziale ed elementare delle minime competenze disciplinari; assimilazione non sempre stabile, conoscenza frammentaria dei contenuti; metodo di lavoro parzialmente efficace e adeguato;

4: mancato conseguimento del livello minimo di competenza; assimilazione difficoltosa; conoscenza frammentaria dei contenuti; metodo di lavoro scarsamente produttivo.

Nel mese di ottobre viene comunicata ai genitori la situazione d'ingresso dei figli (secondo il modello digitale visibile attraverso il registro elettronico "NUVOLA"). Al termine del primo e del secondo quadrimestre la scheda di valutazione, in formato digitale, può essere scaricata attraverso il registro elettronico. Gli utenti che ne ravvisassero la necessità possono rivolgersi all'ufficio di segreteria per riceverne copia in formato cartaceo.
L'istituto utilizza, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria, il modello nazionale di certificazione delle competenze predisposto dal MIUR (allegati A e B, DM 742/17). I minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani o, nel caso di certificazioni BES, secondo le indicazioni di PDP compilati dai CdC.

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO Scuola secondaria

VALUTAZIONE	DESCRITTORI Lo studente dimostra un comportamento
ottimo	• partecipe e costruttivo all'interno della classe non limitato alla sola correttezza formale • corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno
distinto	• corretto, responsabile e rispettoso delle norme la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
buono	• non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola • un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (per es. distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni)
discreto	• poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni,) • incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere
sufficiente	• un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati riferiti ai genitori • inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno
insufficiente	• che manifesta rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia • assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere • rapporti disciplinari • allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni

Giudizio globale

Al termine dell'anno scolastico, i docenti nell'esprimere le valutazioni disciplinari valorizzano l'impegno, le capacità organizzative e partecipative, il contributo del ragazzo al dialogo pedagogico.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato anche il comportamento di ogni studente e la valutazione in Educazione Civica, che sarà tenuta presente per l'attribuzione collegiale del voto di comportamento, il quale determina l'individuazione degli alunni meritevoli dell'Eccellenza.
Relativamente alla scuola secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti ha altresì deliberato che avvenga autonomamente la non ammissione all'anno successivo degli studenti che abbiano riportato due insufficienze gravi e una mediocrità, oppure quattro mediocrità. Per insufficienza grave si intende una valutazione pari o inferiore a 4 decimi; per mediocrità si intende una valutazione pari a 5 decimi. In occasione dei CdC del mese di Marzo, la scuola comunica tramite lettera alle famiglie degli alunni con carenze evidenti in due o più discipline la necessità di un recupero ai fini della ammissione all'anno successivo.
Per l'ammissione ai nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale della SS1 grado (Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022), un'apposita commissione sottopone i candidati ad una prova orientativo-attitudinale, in seguito alla quale gli alunni vengono ammessi ed assegnati ad un preciso strumento, secondo determinati criteri (**3.1**-ALLEGATO Q).

– Valutazione esterna.

La valutazione a carattere nazionale, affidata all'INVALSI, ha lo scopo di verificare periodicamente e sistematicamente le conoscenze e le abilità degli studenti.
È prevista: per gli alunni delle seconde e quinte nel mese di Maggio e per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1^ grado nel mese di Aprile (prova di Italiano, Matematica ed Inglese), D.M.741/17.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno i 3/4 dell'orario personalizzato (DM. 741/17, Art. 2). Il Collegio Docenti, nel rispetto della C.M. 32 del 214/03/2008, individua i seguenti criteri di deroga:

- gravi motivi di salute documentati da certificato medico;
- alunni con arrivo tardivo di cui non si ha notizia del pregresso;
- motivi familiari documentati dai servizi.

Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" (D.L. 62/2017; ART. 6 Comma 5). L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna/o anche in funzione orientativa. I requisiti di ammissione sono:

- partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI (con qualunque esito)
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia
- scrutinio di ammissione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, l' ammissione all'esame
- il voto di ammissione all'esame è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto. Può essere inferiore a sei decimi, ed è espresso senza decimali
- le prove saranno 3 scritte: Italiano, Matematica, Lingue straniere e 1 colloquio orale. Le singole prove saranno valutate in decimi.
- a valutazione finale complessiva è la media tra la votazione di ammissione e la media delle prove di esame.

- può essere attribuita la lode deliberata all'unanimità dalla Commissione d'esame, tenendo anche conto della partecipazione a varie iniziative scolastiche come frequenza PON, frequenza del percorso ad indirizzo musicale, certificazioni linguistiche ed eccellenze negli anni precedenti.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Gentile da Foligno" propone periodicamente la somministrazione di questionari online rivolti agli utenti dell'Istituto per consentire di esprimere giudizi sul servizio reso, per verificare se quanto dichiarato è stato realizzato nei fatti, per riflettere sull'uso delle risorse umane e materiali e sul suo inserimento nella realtà territoriale nella quale opera, con lo scopo preciso di individuare proposte e strategie sempre più efficaci e coinvolgenti.

ALLEGATO E)

“DIDATTICA ATTIVA”

DIDATTICA ATTIVA

Parlare di didattica significa entrare nel vivo dell'attività scolastica, della scelta e delle strategie migliori per rendere efficace l'intervento formativo.
Per didattica attiva si intende quell'insieme articolato di metodologie di insegnamento che considerano le ragazze e i ragazzi come soggetti attivi e non passivi nella costruzione delle proprie competenze.

L'Istituto non utilizza una sola strategia didattica, ma un insieme di strategie ritenute efficaci secondo gli item d'insegnamento/apprendimento. Gli insegnanti scelgono, nella loro libertà d'insegnamento, quella che ritengono maggiormente formativa nel percorso che progettano, utilizzando anche strategie didattiche ibride per la realizzazione delle unità di apprendimento, costruendo un Catalogo di risorse disciplinari da implementare gradualmente nel rispetto dei ritmi di apprendimento dei diversi gruppi classe. "In ogni caso, nel rispetto delle competenze del Collegio docenti", dei Dipartimenti disciplinari "e dei singoli Consigli di Classe" in tema di progettazione multidisciplinare.

Si sviluppa una didattica multicanale, nel rispetto degli stili di apprendimento degli alunni, delle intelligenze multiple che ognuno possiede e dei tempi che individualmente necessitano per raggiungere gli obiettivi.
Si riportano le strategie testate dai docenti, dopo percorso di formazione, ritenute più significative e maggiormente coinvolgenti e formative per gli alunni.

Didattica attiva						
EAS	**DEBATE**	**FLIPPED CLASSROOM**	**PIATTAFORME**	**PROBLEM SOLVING**	**BYOD**	**FAIR PLAY**
Episodi di Apprendimento Situato L'unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale	Consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento opponendosi in un campo (pro)	L'idea di base è che la lezione diventa il compito a casa (visione di video, risorse e-learning, contenuti da studiare), mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative,	La piattaforma di e-learning Piattaforma Google Work Space for Education fornisce un ambiente operativo sicuro e semplice da utilizzare, dove studenti e	Definiamo un problema la situazione in cui si trova un essere vivente, il solutore, il quale desidera passare da uno stato dato ad uno desiderato, ma non può farlo tramite	Bring your Own Device, "porta il tuo dispositivo" è un'azione espressamente prevista dal PNSD del MIUR, che promuove una didattica basata	Fair play (in italiano gioco leale) è una locuzione inglese che indica un'etica comportamentale improntata al rispetto delle regole e al riconoscimen

lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica.	o nell'altro (contro). L'argomento individuato è tra quelli raramente trattati nell'attività didattica tradizionale. Consente ai ragazzi di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione ed ampliare le competenze	esperienze, dibattiti e laboratori. A tutti gli effetti il "flipping" non è tanto un approccio pedagogico, quanto una filosofia da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe.	professori, sotto l'occhio vigile dei genitori, possono continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in orari differenti rispetto a quelli previsti dal calendario ministeriale. Su GSuite i professori possono assegnare compiti e fornire spiegazioni, inviare schemi esplicativi e segnalare articoli di	un'azione istintiva né mediante un comportamento appreso. Il termine inglese Problem Solving è quindi il processo cognitivo messo in atto per analizzare questa situazione e trovare una soluzione. Si tratta di un concetto entrato a far parte di diversi settori professionali, un requisito inserito nei curricula e un metodo	sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet, PC portatili) con dotazioni tecnologiche e accesso al web della scuola. Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungime	to e al rispetto dell'altro nei rapporti interpersonali intrattenuti nei vari campi dell'agire umano. Il termine è molto usato in ambito sportivo come sinonimo di *sportività*, intesa come quell'attitudine a comportamenti leali, rispettosi dell'avversario, disinteressati al guadagno economico,

			approfondimento relativi agli argomenti appena spiegati in classe. Gli studenti possono collaborare tra di loro in gruppi-studio, chiedere chiarimenti ai compagni di classe e ai professori e segnalare materiali di studio ai “compagni di classe”. Il tutto su un’unica piattaforma sicura e controllata.	utilizzato ora anche nel contesto accademico e scolastico. nell’ottica del *lifelong learning*, sono le nuove competenze ad assumere maggior valore: il problem solving, il pensiero critico, la creatività, la gestione costruttiva dei sentimenti, le cosiddette *soft skills*.	nto delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.	che sono ritenuti e sono auspicati come l'essenza del comportamento sportivo. L’insieme delle regole acquisite in ambito sportivo viene trasferito ai comportamenti che si tengono in tutti i momenti relazionali della vita quotidiana degli individui.

ALLEGATO F)

“PROGETTI D’ISTITUTO”

PROGETTI D'ISTITUTO

Area	Progetto	Priorità formative mission	Obiettivi di processo	Traguardi medio/lungo periodo	Grado scolastico	Link di riferimento
Linguistica	**Giornalino on-line**	Educazione/ innovazione	Migliorare competenze linguistiche	Miglioramento esiti prove nazionali	-Infanzia -Primaria -Secondaria	https://gentilefoligno.edu.it/giornalino-scolastico/
Linguistica	**# Io leggo perché**	Educazione	Migliorare competenze linguistiche	Miglioramento esiti prove nazionali	-Primaria -Secondaria	https://www.ioleggoperche.it/
Lingue	**Erasmus Erasmus + (Azione Chiave KA201**	Educazione	Migliorare competenze linguistiche	-Miglioramento esiti prove nazionali -Aumento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea	-Primaria - Secondaria	https://sites.google.com/view/foligno4ineurope/home-page
Lingue	**Lab. Inglese, Francese**	Educazione	Migliorare competenze linguistiche	-Miglioramento esiti scolastici alunni -Miglioramento esiti prove nazionali -Conseguimento Certificazioni	- Infanzia - Primaria - Secondaria	https://www.ef-italia.it/certificazione-inglese/esami-cambridge/ket/ https://www.institutfrancais.it/italia/le-certificazioni-delf-dalf
Inclusione Integrazione	**Istruzione domiciliare**	Educazione	Garantire il diritto allo studio, favorendo la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento	-Prevenire l'abbandono scolastico -Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza	- Primaria - Secondaria	https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare
Inclusione Integrazione	**"Cittadini del Mondo"**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	- Secondaria	http://www.diocesidifoligno.it/2022/06/06/progetto-cittadini-del-mondo-limportanza-di-educare-alla-custodia-del-creato/

Inclusione Integrazione	**FAI**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	- Secondaria	http://www.lavoce.it/giornata-fai-dautunno/
Inclusione Integrazione	**"Va…Lentino"**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	- Primaria	https://gentilefoligno.edu.it/primaria-fiamenga/
Inclusione Integrazione	**Incontri con associazioni (Emergency, Save the children…)**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	-Secondaria	https://www.savethechildren.it/gruppo-volontari-perugia
Inclusione Integrazione	**"L'orto in cucina" "L'usato si rinnova" "Dalla semina al raccolto"**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	-Secondaria	**p.47**
Sportiva	**CSI-Progetto scuola**	Educazione	Sviluppare le competenze sportive, sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	- Infanzia - Primaria (I-II-III-IV)	https://gentilefoligno.edu.it/primaria-fiamenga/
Sportiva	**Sport & Salute**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	-Secondaria	https://gentilefoligno.edu.it/2018/05/14/sport-e-salute/ https://gentilefoligno.edu.it/2019/01/25/sport-salute/
Sportiva	**Campionati Studenteschi**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	-Secondaria	https://www.miur.gov.it/campionati-studenteschi
Sportiva	**Scuola Attiva Junior**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	-Secondaria	https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/secondaria.html
Sportiva	**L'Atletica va a scuola**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	-Secondaria	https://www.instagram.com/icfoligno4/

Scientifica	**“Steam”**	Innovazione	Migliorare le competenze matematiche	Miglioramento esiti prove nazionali	- Primaria - Secondaria	http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/stem/ https://www.mondadorieducation.it/formazione-e-aggiornamento/appuntamenti/educazione-steam-una-nuova-moda-o-qualcosa-di-piu/
Scientifica	**Campionati Junior Giochi Matematici**	Innovazione	Migliorare le competenze matematiche	Miglioramento esiti prove nazionali	- Primaria	https://giochimatematici.unibocconi.it/index.php
Scientifica	**“Giochi delle Scienze e della Matematica”**	Innovazione	Migliorare la competenze matematiche	Miglioramento esiti prove nazionali	- Secondaria	https://gentilefoligno.edu.it/2021/03/23/giochi-delle-scienze-sperimentali-ottima-performance-dei-ragazzi-del-nostro-istituto/ https://giochimatematici.unibocconi.it/index.php/gare/campionati
Italiano/ Matematica	**Settimana ReP**	Educazione/ innovazione	Migliorare le competenze disciplinari	Miglioramento esiti prove nazionali	- Secondaria	https://www.orizzontescuola.it/questa-meravigliosa-pausa-didattica-ignorata-da-molte-scuole/
Innovazione	**Avanguardie Educative**	Educazione/ innovazione	Migliorare le competenze trasversali	Miglioramento delle competenze trasversali	-Infanzia -Primaria -Secondaria	https://gentilefoligno.edu.it/avanguardie-educative-2/
Innovazione	**“Outdoor learning”**	Educazione/ innovazione	Valorizzare spazi esterni della scuola per espandere il setting d’aula	Miglioramento delle competenze trasversali	- IV-V Primaria - Secondaria	https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/outdoor-education
Trasversale	**Legalità “Ogni giorno… In Rete!”**	Educazione	Diminuire fenomeni cyberbullismo	Miglioramento competenze cittadinanza	- Secondaria	https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/ “Ogni giorno… In rete!
Trasversale	**Policy di e-safety**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Diminuire fenomeni cyberbullismo	Miglioramento competenze cittadinanza	- Secondaria	https://gentilefoligno.edu.it/wp-content/uploads/sites/39/documento-security.pdf https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/
Trasversale	**Sostenibilità Coop**	Educazione Ecologica/ Ambientale	Ridurre la propria impronta ecologica/ adottare un	Miglioramento competenze cittadinanza	- Primaria	https://gentilefoligno.edu.it/primaria-fiamenga/

			comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente			
Trasversale	**"Saper (e) Consumare**	Educazione Ecologica/ Ambientale/ Digitale	Approfondire l'educazione digitale e il consumo sostenibile	Miglioramento competenze cittadinanza	- Secondaria	https://www.sapereconsumare.it/
Trasversale	**"Green Schools italiane"**	Educazione Ecologica/ Ambientale	Ridurre la propria impronta ecologica e adottare un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente	Miglioramento competenze cittadinanza	- Secondaria	http://scuolesceltaverde.com/green-schools
Trasversale	**"Va…Lentino"**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	- Primaria	https://gentilefoligno.edu.it/primaria-fiamenga/
Trasversale	**"Train… to be cool"**	Educazione	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza	- Secondaria	Train...to be cool | Polizia di Stato
Digitale	**"Un Patentino per lo Smartphone"**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Usare consapevolmente lo smartphone, con l'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare	Miglioramento competenze cittadinanza	- Secondaria	https://sites.google.com/campusdavinci.it/patentinosmartphoneumbria/home-page
Digitale	**"Codirobottiamo"**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Migliorare le competenze trasversali	Miglioramento delle competenze trasversali	-Infanzia -Primaria	https://gentilefoligno.edu.it/primaria-fiamenga/
Digitale	**PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Migliorare l'attrezzatura digitale della scuola	Miglioramento attrezzature per trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica	-Infanzia -Primaria -Secondaria	https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/PGIC83700D/97449ead-7899-4132-9717-26490ed5531a

Digitale	**PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole"**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Migliorare il cablaggio all'interno degli edifici scolastici	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	-Infanzia -Primaria -Secondaria	https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/PGIC83700D/621a82af-6364-4189-b549-66b698435ec1
Digitale	**PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia"**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Creare ambienti didattici innovativi	Creazione o adeguamento di spazi di apprendimento innovativi	-Infanzia	https://www.miur.gov.it/documents/20182/5385739/m_pi.AOODGEFID.REGISTRO+UFFICIALE%28U%29.0010812.13-05-2021+%281%29.pdf/c38c6cff-696a-8e85-2c81-36a909c2a42b?t=1620989924043
Digitale	**"InnovaMenti " azioni del PNSD**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Diffondere metodologie didattiche innovative	Miglioramento delle competenze trasversali	-Infanzia -Primaria -Secondaria	https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/innovamenti
Digitale	**"Code week"**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Migliorare le competenze trasversali	Miglioramento delle competenze trasversali	-Infanzia -Primaria -Secondaria	Istituto Comprensivo Foligno 4 » La scuola Primaria di Fiamenga al "Robocup Junior 2017" (gentilefoligno.edu.it) https://gentilefoligno.edu.it/2018/10/29/europe-code-week-2018/ https://padlet.com/robertafusaro29/djkfhdj6in5
Digitale	**"Teal" (Thechnology-Enhanced Active Learning)**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Migliorare le competenze trasversali	Miglioramento delle competenze trasversali	-Secondaria	http://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1883
Digitale	**Selfie (strumento di autovalutazione Commissione europea)**	Educazione/ innovazione/ tecnologia	Migliorare le competenze trasversali	Miglioramento delle competenze trasversali	-Primaria -Secondaria	http://www.selfieitalia.it/ https://ec.europa.eu/education/schools-go-digital/about-selfie_it

ALLEGATO G)

“RICHIESTE DI POSTI
DI ORGANICO POTENZIATO”

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO:

FABBISOGNO DI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (L.107/2015 - TRIENNIO RIFERIMENTO 2022-2025)	
N. insegnanti	**Indicazioni attività**
N. 1 insegnante – Potenziamento Area Logico-Matematica (**A059**) Plesso di utilizzazione: **SS.1°grado**	Docente impegnato in orario scolastico a.m. in attività di supporto agli altri insegnanti nelle attività curricolari che prevedono l'utilizzo di apparati tecnologico-informatici in classe, nel lavoro con i ragazzi
N.1 insegnante - Potenziamento area Tecnologica (**A033**) Plesso di utilizzazione: **SS.1°grado**	Docente impegnato, sia in orario a.m. che in attività pomeridiane, nell'affiancamento ad altri insegnanti nella realizzazione di attività legate a progetti specifici e/o a laboratori con alunni
N.1 insegnante Primaria (posto com.) **N.1 insegnante Secondaria 1° grado** Potenziamento Linguistico, Alfabetizzazione e perfezionamento Lingua Italiana L**2** (**A043**) Plessi di utilizzazione: **Sc. Primaria SS1°grado**	Docenti impegnati sia in orario a.m. che in orario pomeridiano, in attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L**2,** attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con Enti Locali o Mediatori Linguistici
N.1 insegnante Primaria (posto com.) **N.1 insegnante Secondaria 1° grado** Potenziamento Attività Laboratoriale Plessi di utilizzazione: **Sc. Primaria SS.1°grado**	Docenti impegnati in attività, sia in orario a.m. che pomeridiano, per lo sviluppo delle metodologie laboratoriali degli studenti, per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, sviluppando l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

ALLEGATO H)

“PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA’ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE”

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del primo anno del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione "La scuola per tutti in Umbria" (Associazione Italiana Dislessia)	Docenti classi 1°-2° Primaria	Screening alunni
Formazione del personale della scuola	Docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e SS1 (Formazione Obbligatoria, Comma 124, L. 107/2015, per il triennio 2019/2022)	Valutazione per competenze e aspetti relazionali sulla comunicazione docenti-alunni

3. ALLEGATO I)

“PROGETTO LEGALITA’ OGNI GIORNO… IN RETE!”

1	**Denominazione progetto**
	"Ogni giorno in rete"

2	**Descrizione sintetica**
	Progetto di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, "Ogni giorno in rete" è un percorso formativo che prende spunto dal progetto legalità, per potenziarne alcuni alcuni aspetti di primaria importanza per il corretto esercizio della cittadinanza attiva da parte di tutti gli studenti.

3	**Finalità – Obiettivi generali**
	Sollecitare la consapevolezza del significato di cyberbullismo e diminuire gli atteggiamenti di bullismo e di cyberbullismo al fine di sollecitare un corretto esercizio della cittadinanza.

4	**Finalità – Obiettivi specifici**
	Sviluppare la consapevolezza nell'uso dei mezzi informatici; Acquisire regole di comunicazione informatica; Sviluppare competenze sociali e relazionali,

VALUTAZIONE: secondo i criteri definiti nella sezione dedicata.

2. ALLEGATO L)

“PROGETTO AMICOMPUTER”

“AMICOMPUTER”, ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

In seguito alla generalizzazione delle LIM nella didattica di tutte le classi, dopo l’adozione del registro elettronico come forma di comunicazione, con la formazione sull’uso delle TIC, e la sperimentazione dell’ utilizzato del PC in classe (progetto Ministeriale “European Schoolnet”), considerando la cura che si pone nel superamento di problematiche psicologiche nell’uso individuale del computer da parte di alunni B.E.S e dopo la positiva ricaduta della sperimentazione del progetto di alfabetizzazione digitale per la didattica, “AmiCOmputer” che prevedeva l’utilizzo del **BYOD** (Bring Your Own Divice) nelle classi prime della scuola sec. di 1° grado, l’Istituto ha deciso di inserire definitivamente questa pratica nella didattica, attivandola anche nelle classi quinte della Primaria. L’uso dei dispositivi andrà quindi a regime. Inoltre, in ottemperanza alla **L. Regionale 25 Luglio 2006, n. 11**:

Art. 7

Istruzione scolastica.

1. La Regione riconosce il particolare valore formativo dell'open source, dell'open data e open gov e lo incoraggia nel rispetto dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche nell'insegnamento…

l’Istituto dà indicazioni precise sulle caratteristiche più idonee per il dispositivo che dovrà essere unico così come auspicabilmente anche il sistema operativo: Note o Net Book, comprensivo di mouse. La scuola, inoltre, adotterà Libre Office, open source fornito dalla Regione Umbria, scelta funzionale anche alle attività e ai dispositivi già presenti e in uso nell’Istituto (stampante 3D, Lim…) che permetterà una facile condivisione tra tutte le componenti. Si dà, in questo modo, la possibilità agli alunni di utilizzare, secondo una calendarizzazione interna al proprio orario e stabilita dal CdC, un dispositivo di proprietà, affinché tutti gli studenti abbiano la possibilità di lavorare in modo attivo, per ricerca e scoperta personale, attraverso l’uso di alcuni software per l’intero anno scolastico. Si promuove, quindi, l’uso del computer nelle classi come ultima sfida pedagogica nei confronti degli alunni “nativi digitali”. Ferma restando la consapevolezza che l’uso del computer non risolve i problemi dell’apprendimento, lo sforzo di mettersi in gioco con una didattica orientata all’uso di un linguaggio, quello digitale, mira a promuovere una didattica efficace, vicina alle generazioni attuali. Una sfida che coinvolge docenti e genitori, poiché gli adolescenti sono portatori di una nuova cultura nel contesto familiare, extra-familiare e scolastico, ma hanno una conoscenza del PC limitata al suo utilizzo per i video-giochi, un uso passivo e non consapevole. Il potenziamento dell’uso degli strumenti digitali è riconducibile alla necessità di coinvolgere gli studenti utilizzando anche i loro canali comunicativi e personalizzare i percorsi di apprendimento, ovviamente senza abbandonare gli strumenti in uso: la manipolazione nella scuola dell’infanzia, il concreto saper fare della scuola primaria, la matita, la penna, il libro stampato nella scuola secondaria.

Il progetto, vuole rispondere anche alla necessità di orientamento professionale: per rendere le nostre ragazze e i nostri ragazzi competitivi nel mondo del lavoro è necessario avviarli all’uso consapevole di strumenti operativi, che a breve saranno imprescindibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Rendere i ragazzi consapevoli che si tratta di uno “strumento”, che deve essere conosciuto nelle possibilità di applicazione
- avviare lo studente all’uso di dispositivi che, immancabilmente, saranno strumenti di lavoro in un futuro poi non così lontano.
- Condurre il ragazzo ad un uso attivo del computer, come strumento per la mente, poiché mette in luce e potenzia le capacità logiche e contribuisce alla formazione del pensiero nei suoi vari aspetti: intuizione, immaginazione, progettazione, deduzione, verifica
- Far sperimentare il rigore e la precisione richiesti dal linguaggio tecnico, scientifico applicato al disciplinare

- Potenziare le capacità di rappresentazione mentale, di analisi, di deduzione, di problem posing e solving e di creatività, senza eliminare il libro di testo, il quaderno e la manualità per l'uso degli strumenti classici (penna, riga, compasso, squadra, goniometro, …)
- Promuovere e sviluppare l'educazione al pensiero computazionale, inteso come capacità di elaborare un progetto non necessariamente informatico
- Realizzare una vera didattica Multicanale, per arrivare agli studenti e far utilizzare nella didattica attrezzature gradite nel tempo libero e nelle relazioni delle ragazze e dei ragazzi contemporanei.

METODOLOGIA

I docenti dei consigli di classe, che hanno aderito al progetto, nel primo periodo di attività didattica, si occuperanno di far acquisire alle ragazze e ai ragazzi, i seguenti elementi:

– Basi del software LIM (Activinspire)
– scrivere e modificare testi
– salvare e organizzare dati in cartelle
– realizzare presentazioni
– elementi d'uso del foglio di calcolo
– navigare in internet
– navigare nel sito di Scuola
– scaricare e navigare i libri di testo
– lavorare sulla piattaforma Edmodo
– metodo di studio e Cmap
– ogni altro software utile alla disciplina insegnata.

In seguito gli alunni potranno utilizzare le macchine in orari e attività stabiliti dai docenti, dopo aver sottoscritto il Regolamento predisposto per il rispetto delle regole d'uso. I docenti delle varie discipline imposteranno l'attività didattica in base alle necessità disciplinari.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Al termine dell'anno scolastico la scuola sottoporrà ai genitori un questionario di gradimento dell'attività svolta e i docenti valuteranno l'efficacia del progetto a livello di collegio dei docenti, mentre per la valutazione degli alunni i docenti terranno conto dell'attività nel disciplinare.

(1) ALLEGATO M)

“PROGETTI INCLUSIONE”

1	**Denominazione progetto**
	L'usato si rinnova
2	**Descrizione sintetica**
	Realizzazione di trecce di tessuto riciclato e/o di filati speciali di grandi dimensioni da manipolare e assemblare per realizzare manufatti destinati alla decorazione e all'arredamento di alcuni ambienti scolastici (tappetini per la biblioteca del nostro Istituto, arazzi, presine per il laboratorio cucina, decorazioni natalizie, pasquali e carnevalesche e gadget vari per eventi/progetti scolastici).
3	**Finalità – Obiettivi generali**
	• Garantire un percorso di crescita e di formazione attraverso apprendimenti alternativi ma efficaci e funzionali allo sviluppo dell'autonomia personale, sociale ed emozionale • Favorire e potenziare la motivazione, la gratificazione personale, l'autostima e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. • Sviluppare consapevolezza nella possibilità di riutilizzare tessuti di scarto (maglioni usati, vecchie felpe, ...). • Sviluppare e potenziare: capacità di attenzione e concentrazione, pensiero computazionale, coordinazione oculo manuale, abilità di cooperazione, competenze pratico-manuali e creative, competenze logico matematiche e scientifiche, competenze linguistiche, competenze informatiche.
4	**Finalità – Obiettivi specifici**
	• Conoscere i materiali utilizzati • Conoscere il processo di realizzazione/confezionamento del prodotto da realizzare • Saper utilizzare gli strumenti da cucito

VALUTAZIONE: secondo i criteri definiti nella sezione dedicata.

1	**Denominazione progetto**
	Dalla semina al raccolto

2	**Descrizione sintetica**
	Coltivazione di ortaggi stagionali e di erbe aromatiche nell'orto della scuola che saranno utilizzate per la preparazione di piatti tipici della tradizione umbra e non nel laboratorio di cucina.

3	**Finalità – Obiettivi generali**
	• Garantire un percorso di crescita e di formazione attraverso apprendimenti alternativi ma efficaci e funzionali allo sviluppo dell'autonomia personale, sociale ed emozionale • Favorire e potenziare la motivazione, la gratificazione personale, l'autostima e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. • Sviluppare/potenziare capacità di attenzione e concentrazione, abilità di cooperazione, pensiero computazionale, abilità pratico-manuali e creative, logico-matematiche e scientifiche, linguistiche, informatiche.

4	**Finalità – Obiettivi specifici**
	• Conoscere la stagionalità delle piante e le cultivar autoctone • Conoscere le loro principali caratteristiche morfologiche e fisiologiche • Conoscere le loro caratteristiche nutrizionali • Utilizzare adeguatamente gli attrezzi

VALUTAZIONE: secondo i criteri definiti nella sezione dedicata.

1	**Denominazione progetto**
	L'orto in cucina

2	**Descrizione sintetica**
	Realizzazione di piatti con erbe aromatiche ed ortaggi coltivati nell'orto della nostra scuola.

3	**Finalità – Obiettivi generali**
	• Garantire un percorso di crescita e di formazione attraverso apprendimenti alternativi ma efficaci e funzionali allo sviluppo dell'autonomia personale, sociale ed emozionale • Favorire e potenziare la motivazione, la gratificazione personale, l'autostima e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. • Sviluppare/potenziare capacità di attenzione e concentrazione, abilità di cooperazione, pensiero computazionale, abilità pratico-manuali e creative, logico-matematiche e scientifiche, linguistiche, informatiche.

4	**Finalità – Obiettivi specifici**
	• Leggere e comprendere le fasi del procedimento; • Comprendere l'uso degli strumenti e maneggiarli in modo adeguato; • Apprendere procedure necessarie alla realizzazione delle ricette, • Controllare i tempi; • Raccontare, descrivere, rielaborare in diverse forme le esperienze culinarie vissute. • Individuare algoritmi

VALUTAZIONE: secondo i criteri definiti nella sezione dedicata.

ALLEGATO N)

“SCALA DI MISURAZIONE DEL PROFITTO SCUOLA PRIMARIA E SS1”

Criteri di valutazione e scala di misurazione del profitto Scuola Primaria

Per la misurazione del profitto il Collegio Docenti
ha proposto di utilizzare la seguente scala:

	valutazione	**Descrittori** Lo studente dimostra:
AVANZATO	**ottimo**	• un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe • un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno
	distinto	• un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
INTERMEDIO	**buono**	• un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola • un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere /es: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni)
	discreto	• un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni,) • incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere
BASE	**sufficiente**	• un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati riferiti ai genitori • inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	**non sufficiente**	• comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia • assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere • note sul diario

1. Nella valutazione finale si terrà conto del profilo di partenza e del percorso compiuto dall'alunno.
2. Nella valutazione degli alunni di madrelingua non italiana o in situazioni di disagio, Il Consiglio di Classe potrà concordare e applicare particolari elementi correttivi.

Criteri di valutazione e scala di misurazione del profitto Scuola Secondaria di Primo Grado

Per la misurazione del profitto il Collegio Docenti ha proposto di utilizzare la seguente scala:

voto	**descrittori – indicatori:** Lo studente dimostra:
ottimo **(10)**	• un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale • un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno
distinto **(9)**	• un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
buono **(8)**	• un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola • un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere /es: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni)
discreto **(7)**	• un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro) • incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere
sufficiente **(6)**	• un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe • inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno

non sufficiente (5 e meno di 5)	• comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia ed il consiglio di classe • assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere • rapporti disciplinari • allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni

3. Nella valutazione finale si terrà conto del profilo di partenza e del percorso compiuto dall'alunno.
4. Nella valutazione degli alunni di madrelingua non italiana o in situazioni di disagio, Il Consiglio di Classe potrà concordare e applicare particolari elementi correttivi.

ALLEGATO O)

CRITERI DEROGA AMMISSIONE
ESAME CONCLUSIVO 1°CICLO ISTRUZIONE

Per quanto attiene l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione il riferimento normativo è la Circolare Ministeriale n° 48 del 31.05.2012, che contiene "Istruzioni a carattere permanente": "L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 3, c.2, DPR n° 122/2009) …"

Secondo quanto previsto dall'art.11, comma1, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n° 59 prevedeva che " … per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe". Il Collegio Docenti ha approvato e stabilito i seguenti criteri di deroga:

1. gravi motivi di salute documentati da certificato medico
2. alunni con arrivo tardivo, di cui non si ha notizia del pregresso
3. motivi familiari documentati
4. terapie e/o cure programmate
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
6. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1998 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

ALLEGATO P)

GIUDIZIO STATINO ESAME

Per lo statino
Giudizio di idoneità/ammissione

L'alunno nel corso del triennio ha partecipato alle attività proposte in modo (1)……..
L'impegno (2)…… e il metodo di studio(3)…… (non) le(gli) hanno permesso di (4)……le conoscenze e le abilità programmate.
Il livello globale di maturazione pertanto risulta (5)……, riferibile ad una valutazione di ……./10

(1) **costruttivo, attivo, responsabile, con discreto interesse, superficiale, discontinuo, poco collaborativo, con una certa indifferenza, ……..**

(2) **costante, continuo, produttivo, regolare attivo, puntuale, accurato, superficiale, scarso, settoriale, limitato, discontinuo, inadeguato,……**

(3) **efficace, produttivo, razionale, organico, ordinato, incostante, approssimativo, dispersivo, incerto, in via di consolidamento,…….**

(4) **ampliare, consolidare, potenziare, migliorare, acquisire/parzialmente, sostanzialmente/adeguatamente/ in modo incerto,……..**

(5) **completo, adeguato all'età, in via di formazione…….**

1. ALLEGATO Q)

CRITERI ASSEGNAZIONE STRUMENTO MUSICALE

CRITERI ASSEGNAZIONE STRUMENTO (vedi nuovo Regolamento Percorsi ad indirizzo musicale)

L'assegnazione dello strumento musicale tiene conto dei seguenti criteri:

1) Le richieste del candidato: le preferenze espresse in sede di esame;
2) Il risultato acquisito nelle graduatorie di merito sulla base di test attitudinali effettuati;
3) La valutazione dell'attitudine del candidato da parte dei membri della commissione;
4) La disponibilità dei posti per ciascun strumento.

Il test somministrato ad ogni candidato prevede:

Prove per l'accertamento del senso ritmico:
Prova n. 1: Riconoscimento ed esecuzione di una serie di ritmi di difficoltà progressiva (punteggio da 0 a 10)
Prova n. 2: Riconoscere ed eseguire il ritmo di un brano durante il suo ascolto (punteggio da 0 a 5)
Prova n. 3: Riconoscimento di una variazione rispetto ad un ritmo dato (punteggio da 0 a 4)

Prove per l'accertamento dell'intonazione della voce:
Prova n. 1: Esecuzione vocale di una semplice melodia a scelta tra 3 proposte dalla commissione o dal candidato (punteggio da 0 a 10)
Prova n. 2: Intonare cantando 4 facili melodie in ordine progressivo di difficoltà accompagnate al pianoforte (punteggio da 0 a 10)

Prove per l'accertamento dell'attitudine musicale:
Prova n. 1: Riconoscimento della differenza in altezza dei suoni eseguiti al pianoforte (punteggio da 0 a 7)
Prova n. 2: Riconoscere se due brevi melodie suonate in successione sono uguali o differenti (punteggio da 0 a 4).

5. ALLEGATO R)

REGOLAMENTO SUL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

(VISTA LA COMUNICAZIONE MIUR, PROT. N 26499 DEL 09.12.2019 RELATIVA A “CONSUMAZIONE DEL PASTO A SCUOLA”)

“REGOLAMENTO SUL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA”

Art. 1 Premessa

Il presente regolamento disciplina l’organizzazione ed il funzionamento del servizio di pausa dalle attività didattiche con cibo portato da casa. Il regolamento ha lo scopo di proporre soluzioni praticabili e di facilitare una costruttiva prosecuzione del nostro progetto di “Settimana corta” ed è finalizzato a determinare comportamenti omogenei all’interno del plesso di scuola secondaria di primo grado “Gentile da Foligno”, che tengano conto delle norme vigenti in ordine all’alimentazione in luoghi collettivi. Tale regolamento verrà rinnovato ad attualizzato ogni qual volta se ne scorga la necessità.

Art. 2 Considerazioni di carattere generale

La refezione scolastica rappresenta l’opportunità di vivere un momento di uguaglianza sociale nel rispetto delle esigenze individuali, culturali e sanitarie, e delle esigenze comuni di un equilibrato apporto calorico e nutrizionale. Momento da viversi senza alcuna disparità di trattamento e veicolando un messaggio di solidarietà e supporto reciproco, base eticamente essenziale di una società intenzionata a garantire il benessere e l’inclusione di tutti i suoi componenti, affinché gli stessi, scoprendosi parte significativa di un tutto, ne diventino protagonisti consapevoli e attenti, al di là di individualismi e personalismi. Mangiare insieme, seduti allo stesso tavolo è uno dei semplici modi in cui l’istituzione scolastica consente di percepire l’appartenenza ad una comunità educante, identificandosi nei suoi ritmi, nelle sue modalità organizzative, nei suoi personaggi, nella sua progettualità immediata e futuri, come organismo socialmente strutturato pronto a riconoscere l’identità del singolo nella interdipendenza di tutte le sue parti. Mangiare insieme, seduti allo stesso tavolo è scoprire che qualcosa non è come dovrebbe essere deve diventare motore di una comune azione perché tutto sia come deve essere e non occasione per sfilarsi dal gruppo disperdendo in mille rivoli di individualità divise la forza della collettività che pretende quel che le è dovuto.

Art. 3 Consumazione del pasto al di fuori dell’orario di attività didattica e non rientrante nel tempo scuola

Per quanto attiene la scuola Primaria: dall’ a.s. 2022_23, gli alunni delle classi V che effettuano un rientro pomeridiano nella giornata del Lunedì per completare l’orario curricolare aggiuntivo dell’insegnamento dell’Ed. Motoria (L.234/2021), si avvalgono in parte del servizio mensa offerto dal Comune, in parte di pasti forniti dalla famiglia.

Per quanto attiene la scuola secondaria di primo grado “Gentile da Foligno, si precisa che:

- per le ragazze e i ragazzi frequentanti l'indirizzo musicale con attività pomeridiana, per i quali non è previsto il servizio mensa comunale, ma si trattengono nei locali scolastici dalle 13.15 alle 13.30 prima di iniziare l'attività didattica di strumento individuale e/o di musica d'insieme
- per le ragazze e i ragazzi frequentanti le classi prime, seconde e terze, sez. A ed E definite a "Settimana corta", organizzate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 30 ore settimanali di attività didattica, per le quali sono previsti due rientri pomeridiani per n. 2 ore, dalle 14 alle 16, senza servizio mensa comunale dato che dalle 13.15 alle 14 non si configura tempo scuola, ma che si trattengono nei locali scolastici, l'Istituto mette a disposizione docenti appartenenti all'organico assegnato e le famiglie provvedono autonomamente a fornire il vitto individuale, assicurando personalmente le stesse condizioni igienico-sanitarie che la refezione comunale è tenuta ad osservare e, di conseguenza, l'eliminazione dei rischi connessi in ordine alla conservazione e alla qualità dei cibi forniti dalle famiglie.

Il pasto fornito dalla famiglia deve essere portato al momento dell'ingresso a scuola in uno zainetto separato da quello dei libri. I genitori sono tenuti a provvedere a un adeguato e opportuno confezionamento del pasto, affinché siano evitate fuoriuscite del cibo dai contenitori. I genitori che si rivolgono autonomamente a Ditte esterne, di loro fiducia e con le quali intercorreranno rapporti individuali, per la prenotazione e il pagamento, daranno indicazione alle Ditte fornitrici di consegnare i pasti, posti in appositi contenitori indicanti i nominativi dei destinatari, ai collaboratori presenti in portineria alle ore 13.15. Saranno i collaboratori scolastici a distribuire i pasti nelle classi. Per ovvie esigenze di carattere organizzativo connesse alla carenza di personale, non sarà possibile far recapitare i pasti ai bambini durante le lezioni.

Nessun gestore è autorizzato alla consegna personale e a transitare nei corridoi e nelle aule.

Nello zainetto, o nel contenitore del pasto, dovranno essere sistemati: pane, frutta e acqua, tovaglietta, tovagliolo, bicchiere e posate di materiale riciclabile, un apposito astuccio portaposate e il contenitore con il cibo.

Per motivi di sicurezza non sono ammessi coltelli di alcun tipo e posate se non riciclabili, scatolame in latta, contenitori di vetro, né apparecchiature personali per raffreddamento/riscaldamento del pasto.

Da bere si potrà portare solo l'acqua naturale (così come consentito agli allievi che fruiscono del servizio di mensa comunale).

Si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate e specifiche per ogni singolo bambino per gli apporti nutrizionali; in ogni caso il genitore dovrà dotare il proprio figlio di un pasto appropriato ed equilibrato dal punto di vista nutrizionale.

Art. 4 Aspetti organizzativi

Il luogo di consumo del pasto domestico sarà determinato dalle condizioni oggettive valutate dalla scuola in accordo con i rappresentanti dei genitori.

Al momento il consumo del pasto domestico sarà possibile all'interno dei locali delimitati ed individuati. I genitori avranno cura di segnalare ai docenti della classe, nel corso delle consuete assemblee, la presenza di eventuali bambini allergici (non i nomi e nel rispetto della privacy) e soprattutto il tipo di allergia.

É importantissimo che tutta la collettività scolastica cooperi nel sensibilizzare i bambini sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone. I genitori esonereranno i docenti e la scuola da qualsiasi responsabilità dovuta allo scambio di cibo tra alunni, soprattutto in caso di presenza di allergie diagnosticate o sospette o dal consumo di cibi non perfettamente conservati. In caso di dimenticanza, la famiglia sarà avvisata telefonicamente per poter venire a prelevare il bambino e portarlo a mangiare a casa.

Per quanto riguarda le attività extracurricolari che prevedano il consumo del pasto domestico a scuola si chiede di rispettare le norme igieniche sopra descritte, mentre rimarrà la precedente regolamentazione circa i locali per il consumo del pasto.

Art. 5 Responsabilità della scuola

La scuola si impegna a fornire la vigilanza sul minore e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico, nell'orario ad esso dedicato.

Art. 6 Responsabilità della famiglia che usufruisce del pasto domestico

Gli alunni non potranno effettuare scambi di alimenti con i compagni per evitare il manifestarsi di eventuali forme allergiche anche gravi. Le famiglie sono pertanto tenute ad istruire adeguatamente il proprio figlio sul divieto di condividere con i compagni il cibo portato da casa. Il pasto fornito dai genitori e consumato dagli alunni a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare famigliare autogestita, senza intervento di terzi estranei al nucleo famigliare (come invece è nel caso della ristorazione collettiva in cui i fornitori di alimenti sono Imprese Alimentari esterne). Pertanto è un'attività differente rispetto a quelle soggette a imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli a forme di autorizzazione sanitaria e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno. Se infatti i pasti forniti dalle Ditte gestrici della refezione scolastica sono attentamente controllati per garantire sia la sicurezza igienica (in tutte le fasi, dalla produzione al trasporto fino alla consumazione) sia il corretto equilibrio nutrizionale, nel caso invece di consumo di pasti preparati a casa sia la preparazione che il trasporto e la conservabilità dei cibi,

come anche il loro apporto nutrizionale, risultano rientrare nelle competenze e responsabilità che si assumono i genitori. A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di sostanze nutrienti e caloriche, che le famiglie assumano piena coscienza e responsabilità di questi due fattori.

I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo esonerano l'istituzione scolastica da ogni responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto fornito nonché della qualità degli alimenti introdotti a scuola. Si precisa, infine, che la compilazione del modulo per la consumazione del pasto domestico è previsto all'inizio di ogni a.s. per consentire alle scuole di redigere un elenco di ragazze e ragazzi che ne usufruiscono. Le famiglie che intendono aderirvi devono pertanto compilare il modulo e consegnarlo in segreteria contestualmente all'inizio di ogni anno scolastico, per poter fruire del servizio di assistenza da parte dei docenti dell'Istituto. Solo gli alunni che avranno riconsegnato il modulo debitamente compilato e firmato da entrambi i genitori potranno fruire del nuovo servizio.

Art. 7 Entrata in vigore

Il presente Regolamento, deliberato in data 16.12.2019 dal Collegio e in data 17.12.2019 dal Consiglio di Istituto è entrato in vigore dal 01.01.2020 ed avrà validità fino a nuova deliberazione.

6. ALLEGATO S)

PIANO TRIENNALE D’ISTITUTO
IL PNSD 2022/2025

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD 2022/2025

IC FOLIGNO 4 "Gentile da Foligno"

Codice Meccanografico PGIC83700D E-mail: pgic83700d@istruzione.it - WEB: https://gentilefoligno.edu.it/

Premessa normativa

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015

Articolo 1, comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Articolo 1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche. Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici

e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Il profilo dell'AD (cfr. Azione #28 del PNSD)

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- **Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola** (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica**: **favorire la partecipazione** e **stimolare il protagonismo degli studenti** nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Formazione interna**: **stimolare la formazione interna alla scuola** negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate dall'équipe formativa territoriale.

Contesto (Vd. PTOF)

Per concorrere in modo ancora più efficace al successo formativo dei propri iscritti, il nostro istituto ha da tempo attivato e ormai consolidato didattiche, **per problemi e per progetti,** che utilizzano le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC). L'Istituto non ha mai pensato all'uso delle nuove tecnologie come ad un'operazione fine a se stessa, prestando attenzione agli aspetti qualitativi sia degli strumenti che delle strategie, mediando quindi l'introduzione di tali strumenti nell'attività didattica con la professionalità e la preparazione disciplinare dei suoi docenti, che seguono un costante piano di aggiornamento nel settore. Il potenziamento dell'uso degli strumenti digitali è riconducibile alla necessità di coinvolgere gli studenti utilizzando anche i loro canali comunicativi e personalizzare i percorsi di apprendimento. L'attenzione ai bisogni e alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la centralità della persona, all'accoglienza e alla continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola primaria, la promozione dell'orientamento e del raccordo con la scuola secondaria di secondo grado, lo sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali, lo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per alunni con bisogni educativi speciali, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali e la prevenzione e il contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del

cyberbullismo, rappresentano i cardini imprescindibili dell'azione educativa dell'I.C. Foligno 4. L'obiettivo che l'Istituto persegue è quello di ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici.

Piano di intervento

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto in collaborazione con il Team per l'innovazione digitale e il Dirigente Scolastico, intende configurare lo scenario di strategie funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale. Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto. Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica è una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale.

Ambiti e azioni

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica. La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora. Il presente piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'animatore digitale ma è naturale che tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

Interventi già attuati nell'Istituto

1. Creazione di soluzioni innovative

1.1 Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

Nel Nostro istituto abbiamo provveduto alle seguenti azioni:

- rifacimento dell'intera infrastruttura di rete nella sede centrale dell'Istituto;
- riorganizzazione del flusso delle comunicazioni interne, creando le e-mail istituzionali ai docenti e agli studenti e al personale scolastico.
- creazione di ambienti di lavoro virtuali, attraverso i DRIVE in cloud utilizzati dai docenti per le compilazioni degli atti formali come ad esempio PDP, PEI, schede di progettazione delle attività.

1.2 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquistati molti strumenti digitali. La scuola ha inoltre partecipato al Bando PON per la dotazione di Digital Board, rinnovando tutte le classi della Scuola Secondaria con Monitor Touch interattivi collegati alla rete Wi-Fi. La scuola ha fornito Notebook in comodato d'uso per le famiglie che non lo possiedono. La scuola ha partecipato al progetto di ambienti innovativi, grazie al quale è stato possibile strutturare la GenZ, la Next Generation Classroom, in base alle caratteristiche delle studentesse e degli studenti nati tra il 1997 e il 2012, i primi a non aver conosciuto un mondo senza tecnologia e ambienti digitali

1.3 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma Nuvola Madisoft. Tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud. Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione delle valutazioni.

1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale https://gentilefoligno.edu.it/. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e utilizza gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola anche per la gestione organizzativa delle attività dei docenti (Riunioni dipartimentali, Collegio dei Docenti, Scrutini, Consigli di Classe, Consigli di interclasse…).

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Molte discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale sulla piattaforma di Istituto Google Workspace for Education.

2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Tutte le classi della scuola secondaria utilizzano dispositivi individuali (BYOD). Gli studenti della primaria utilizzano il carrellino mobile per le attività digitali.

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione e il conseguente organigramma è stato approvato dal Collegio dei Docenti.

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel corso degli anni sono stati organizzati corsi di formazione tenuti dal Team per l'Innovazione sull'utilizzo dei principali strumenti della piattaforma Google Workspace for Education ed è stato offerto supporto alle richieste dei docenti. L'istituto ha partecipato alla formazione STEAM relativa alle competenze del terzo millennio.

Risultati attesi per il triennio 2022-2025

Il Piano triennale si integrerà con la Mission d'istituto "La testa nel futuro per la scuola del domani: educazione, innovazione, tecnologia per una scuola in transizione", contribuirà a fare dell'istituto un luogo di "innovazione" sfruttando le opportunità delle ICT e dei linguaggi digitali. Si integrerà, inoltre, con il Piano Scuola 4.0 che prevede che "Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR" attraverso l'adozione di un documento denominato "Strategia scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dal PNRR.

Le ricadute del piano saranno:

- ➢ Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- ➢ Innalzamento delle competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale scolastico.
- ➢ Percorsi personalizzati per gli studenti.
- ➢ Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- ➢ Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- ➢ Creazione di un sistema che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- ➢ Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Azioni dell’Animatore Digitale nel corso del triennio 2022/2025	
AMBITO	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Si implementeranno e svilupperanno le seguenti competenze: ● sviluppo delle competenze digitali degli studenti; ● potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituto comprensivo; ● formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; ● formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione; ● potenziamento delle infrastrutture di rete; ● revisione e regolamentazione dell’uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola; ● sviluppo del pensiero computazionale; ● potenziamento dell'utilizzo del coding, robotica educativa e STEAM; ● implementazioni di progetti di digital storytelling; ● coordinamento delle iniziative digitali per l’inclusione; ● diffusione d’uso di spazi Drive per la condivisione di materiali; ● documentazione dell’azione didattica; ● supporto alla partecipazione alla rete “Avanguardie educative: scuole per l’innovazione” ● incremento alla partecipazione ai progetti offerti dalla piattaforma eTwinning (European School Education Platform); ● incremento alla partecipazione al progettoErasmus+

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	● coordinamento di uno staff di docenti disposto a mettere in comune le proprie competenze digitali in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi; ● coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema; ● partecipazione ai progetti: "La settimana della programmazione: Europe Code Week", settimana del PNSD…; ● partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali; ● costante aggiornamento dei curricola verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali; ● utilizzo di Cloud d'Istituto, dei canali social della scuola per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche; ● verifica annuale del Progetto triennale a cura del Team digitale; ● elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità attraverso l'uso delle tecnologie; ● eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ● partecipazione al progetto "Patentino per lo smartphone".
FORMAZIONE INTERNA	● mantenimento della partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; ● formazione continua specifica per Animatore Digitale e il team digitale; ● azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale; ● formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione; ● formazione per utilizzo spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema; ● formazione per incrementare le competenze dei docenti che insegnano discipline scientifiche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT finalizzati all'insegnamento delle STEAM; ● sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; ● formazione stampa 3D; ● formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione ● partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura,

La progettazione in ambito PNSD potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione. Pertanto, il presente Piano di Attuazione, essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrà venire aggiornato e adeguato alle esigenze e ai cambiamenti dell'Istituto Comprensivo.

L'Animatore Digitale
Prof.ssa Roberta Fusaro

7. ALLEGATO T)

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA D’ISTITUTO (PDDI)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
(Decreto Min. n. 39 del 26 Giugno 2020)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto **l'obbligo**, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, per i soli alunni posti in quarantena o attenzionamento individuale, con atto formale della USL, o risultati positivi al tampone molecolare effettuato sempre dalla USL, su richiesta documentata dei genitori si attiverà la DAD, con collegamento dalla propria abitazione. I docenti in classe rivolgeranno la telecamera solo sulla propria persona evitando riprese degli alunni in classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'IC FOLIGNO 4: individua, sulla scorta della pregressa esperienza di DaD, le potenzialità digitali della comunità scolastica e pianifica la ri-progettazione dell'attività didattica.

5. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

6. Il presente Piano (che integra il PTOF d'Istituto) ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
7. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

In seguito alla situazione emergenziale verificatasi e in caso di necessità di nuovo provvedimento normativo (con conseguente sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza) il PTOF di Istituto viene integrato con il seguente Piano Scolastico, che individua, sulla scorta della pregressa esperienza di DaD, le potenzialità digitali della comunità scolastica e pianifica la ri-progettazione dell'attività didattica.
Il **Regolamento 8 marzo 1999, n. 275**, recante Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, dà alle scuole la possibilità di costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti d'intervento organizzativo. Quindi anche questa Istituzione Scolastica, nel rispetto della propria autonomia, prende in considerazione l'ampliamento degli spazi a disposizione ottenuti attraverso lavori strutturali, la presenza di differenti e separati ingressi all' Istituto, le esigenze delle famiglie e del territorio, optando per il mantenimento delle attività didattiche nel rispetto dei precostituiti gruppi-classe e di tutte le indicazioni relative alla sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.
A ciascun alunno, sarà garantita la stessa offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.
Gli strumenti di autonomia didattica e organizzativa previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR n. 275/99 possono consentire un diverso frazionamento del tempo di insegnamento, più funzionale alla declinazione modulare del tempo scuola in riferimento alle esigenze che dovessero derivare nuovamente da una DaD.
Delibera al Collegio Docenti on line n. 29 del 16 Aprile 2020, punto n. 3 dell'o.d.g
Delibera del Consiglio d'Istituto on line n. 107 del 20 Aprile 2020, punto n. 4 dell'o.d.g

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVA E PROGETTUALE D'ISTITUTO
DIDATTICA A DISTANZA (DaD)

Linee Guida sulle modalità e i criteri di applicazione della Didattica a Distanza e di Valutazione degli apprendimenti in periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza

Il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale è ispirato ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e non ad una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma ad una "ri-modulazione" delle stesse. Le linee guida sono uno strumento organizzativo finalizzato a rendere il più possibile omogenea e unitaria l'offerta formativa, senza prescindere dalle diverse esigenze dei tre ordini scolastici e dal grado di maturazione delle alunne e degli alunni, dalle esigenze e necessità organizzative.

Per quanto riguarda la valutazione, posto che la stessa è elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, un diritto dello studente e un dovere del docente, i criteri qui riportati integrano le forme, le metodologie e gli strumenti già deliberati dal Collegio dei Docenti e indicati nel PTOF.
In particolare, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line,
- adatta il repertorio delle competenze,
- rimodula il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurriculari del PTOF, mantenendo e adattando tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto (attività manuali, letture, attività motorie, Debate),
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa,
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES non certificati, stranieri…), tenendo conto di obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti che seguono:

Obiettivi della DaD:

- Favorire una didattica Inclusiva, utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione, agevolando dove necessario l'accesso agli strumenti digitali
- Garantire l'apprendimento degli studenti BES continuando ad usare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi già indicati nei PdP, adattandone criteri e modalità agli ambienti di apprendimento a distanza
- Privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- Favorire la partecipazione da parte dello studente e il dialogo costante con l'insegnante per una condivisione proficua degli obiettivi di apprendimento
- Privilegiare la Valutazione Formativa, valorizzando il processo di apprendimento da parte dello studente attraverso l'impegno, la partecipazione e la disponibilità nei confronti di tutte le attività proposte
- Mantenere un costante rapporto con le famiglie attraverso l'uso degli strumenti digitali per fornire le informazioni sull'evoluzione dei processi di apprendimento degli studenti.

Attuazione della Didattica a Distanza

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **<u>Attività sincrone</u>**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
    - Le videolezioni in diretta (registrate per essere messe a disposizione degli studenti), intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Gli insegnanti utilizzano **Google Classroom** come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza **Google Drive** come sistema **cloud** per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un **repository** per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio *@gentilefoligno.edu.it*.

    - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali **Google Documenti o Moduli**;

- **<u>Attività asincrone</u>**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
    - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, tutti i docenti continueranno a garantire, con le modalità di insegnamento a distanza e l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, il diritto di apprendimento degli studenti anche attraverso momenti di raccordo e condivisione con i colleghi dei vari consigli di classe.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e condivide operativamente l'impostazione dell'attività didattica formulando un orario settimanale delle Video lezioni secondo una scansione oraria condivisa e il più possibile rispettosa dell'orario settimanale delle varie discipline

- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, bilanciando le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, a garanzia della loro salute e sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell' attuale contesto di realtà;
- comunica tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Indicazioni pratiche

- Ciascun docente firma il Registro elettronico NUVOLA, nel giorno e nell'ora in cui effettua la video lezione calendarizzata **nel rispetto dell'orario settimanale definitivo di ogni classe**, indicando la materia e il contenuto dell'attività svolta; mentre inserirà le restanti attività assegnate nella sezione "Compiti"
- Per le compresenze, i docenti della Primaria firmeranno nella medesima ora, mentre i docenti di Sostegno della SS1 grado firmeranno solo il giorno e l'ora della lezione on line alla quale sono presenti, anche se effettuata in altro orario, per esempio di pomeriggio;
- Ciascun docente potrà redigere un **Diario di Bordo** nel quale annotare gli eventuali ritardi o assenze degli alunni, registrandole in NUVOLA; nello stesso Diario potrà annotare tutte le osservazioni relative alla partecipazione dell'alunno alle attività proposte e alle lezioni on line, secondo dei criteri stabiliti; si terranno sempre presenti le finalità delle video lezioni che saranno prima di tutto occasione di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo
- I docenti di Sostegno avranno cura di mantenere l'interazione con l'alunno e sostenere quella tra alunno e docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire a distanza dalla studentessa o dallo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato, monitorando con feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI anche in collaborazione con la famiglia dello studente
- Oltre il Registro elettronico Nuvola, la Piattaforma **GSUITE Workspace** (vedi Regolamento d'uso), è adottata come sistema unico per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti, in quanto consente di per sé di creare gruppi, gestire la condivisione di materiale didattico e lo svolgimento di semplici prove di verifica e si integra con altre applicazioni in Cloud utilizzabili per creare e condividere contenuti;
- Le videolezioni in diretta streaming e le altre attività in modalità sincrona seguono la programmazione secondo l'orario settimanale preventivamente concordato (anche in orario pomeridiano per le classi a settimana corta);
- Resta ferma la possibilità per tutti di svolgere attività di DaD in orario pomeridiano, anche per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti;
- Sarà cura del Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline e di informare il Dirigente Scolastico nel caso in cui si riscontrino problematiche in tal senso;

- Per le prove di verifica, al fine di far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze, saranno da privilegiarsi;
- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti;
- Se l'anno scolastico dovesse concludersi in regime di DaD, saranno previste prove di verifica sommativa attraverso la piattaforma Gsuite; i risultati di tali prove permetteranno l'acquisizione di votazioni che concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi, proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso;
- Le valutazioni saranno espresse da ciascun docente secondo Rubriche di Valutazione rimodulate e condivise.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ORARIO DELLE LEZIONI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Per la **Scuola dell'Infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando

improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre già attiva una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Per la **Scuola Primaria** si assicureranno almeno 17h settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (almeno 14h per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per la **SS1^ grado** si assicureranno agli alunni, attraverso i servizi web e le applicazioni che permettono l'esecuzione in sincrono (GSuite for Education), almeno 19h settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (estendibili al completo monte orario settimanale stabilito e calendarizzato ad inizio anno); saranno garantite anche le lezioni individuali di strumento e le ore di musica d'insieme.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. L'eventuale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata delle lezioni non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di verifica e valutazione deve essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:
- non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati

- si deve puntare sull' acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione. A tale scopo l'ambiente Classroom e l'utilizzo degli strumenti delle Gsuite rappresentano un valido strumento. Infatti, ora la valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Riunioni online

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza, gli incontri collegiali vengono svolti online, con l'utilizzo della **Piattaforma Gsuite** - **Google Meet** (vedi Regolamento funzionamento OOCC) in modalità sincrona (videoconferenza) o asincrona (per consultazione o invio documenti via Moduli Google).

La **firma** delle presenze e di eventuali delibere verrà apposta attraverso la compilazione di form on line (Moduli Google aperti in alcune finestre temporali) inviati e composti di campi appositi, che andranno compilati e restituiti a cura dei singoli docenti.

L'utilizzo di **account d'Istituto** consente la verificabilità della firma. I **risultati** delle consultazioni sono consultabili da ciascun membro, previo accesso alla medesima piattaforma.

Gli **stessi strumenti** saranno utilizzati per garantire il necessario rapporto **scuola–famiglia** e tutte le relative attività di comunicazione, informazione e relazione.

La Formazione

Le istituzioni scolastiche organizzano, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.

Le attività per la formazione del **personale docente ed educativo**, negli anni precedenti, hanno riguardato le seguenti tematiche:

- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (Digital Story Telling e Steam/Blog)
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il prossimo triennio, sia per il personale Docente che per quello ATA, impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, se possibile anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

8. ALLEGATO U)

CRITERI ACCETTAZIONE ISCRIZIONE ALLA CLASSE **TEAL** (integrazione al Regolamento d'Istituto)

ART. 15 – La composizione della classe TEAL avviene nel pieno rispetto delle normative vigenti: 25 alunne/i elevabili fino ad un massimo di 28 unità. In caso di esubero oltre le 28 unità, l'individuazione delle alunne e degli alunni che saranno accolti nella classe TEAL avverrà attraverso lo scorrimento di una graduatoria, redatta con l'attribuzione di un punteggio massimo di 40 punti assegnati alle seguenti voci:

- Voto di comportamento: ottimo punti 10 - distinto 8 – buono punti 6 – discreto 4 – sufficiente 0
- Voto disciplinare educazione civica: punti 10 per il livello avanzato – punti 8 per il livello intermedio – punti 6 per il livello base – punti 4 per il livello in via di prima acquisizione
- Voto disciplina tecnologia: punti 10 per il livello avanzato – punti 8 per il livello intermedio – punti 6 per il livello base – punti 4 per il livello in via di prima acquisizione
- Media dei voti attribuiti alle discipline italiano, matematica, inglese: punti 10 per il livello avanzato – punti 8 per il livello intermedio – punti 6 per il livello base – punti 4 per il livello in via di prima acquisizione, arrotondata ai decimi

Sarà utilizzata la seguente tabella:

Valutazioni 1^ Q	**A**	**B**	**C**	**D**				
ALUNNO	**COMPORTAMENTO**	**TECNOLOGIA**	**ED. CIVICA**	**Italiano**	**Matematica**	**Inglese**	**Media 3 liv. ai decimi**	**somma/40**
ALUNNO PROVA	8	10	10	10	8	8	8,7	36,7

La graduatoria sarà redatta nel mese di febbraio utilizzando le valutazioni attribuite nella scheda del primo quadrimestre.
A parità di punteggio sarà attribuito l'ultimo posto di diritto all'alunna/o più giovane.
Per la frequenza della classe TEAL non sarà possibile applicare il principio del diritto per eventuali fratelli/sorelle già frequentanti la sezione D.

9. ALLEGATO V)

PROGETTO PER L’ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE L'ISTRUZIONE DOMICILIARE		
DENOMINAZIONE		
DIRIGENTE SCOLASTICO		
INDIRIZZO		
CAP	TEL.	FAX
E-MAIL	SITO WEB	

NOTIZIE RELATIVE ALLA SPECIFICA RICHIESTA D'ISTRUZIONE DOMICILIARE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
• Dichiarazione di disponibilità dell'alunno della famiglia di ricevere l'Istruzione domiciliare
• Certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 gg. senza soluzione di continuità

1 DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

1.1 ALUNNO (cognome e nome)	……..
1.2 SEDE DI SVOLGIMENTO	DOMICILIO DELL'ALUNNO: ……. OSPEDALE (se privo di sezione scolastica): ……
1.3 DURATA	dal_____ al_____ *dal_____ al_____ * In caso di terapie domiciliari reiterate riportare tutti i periodi previsti.
1.4 FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE	Insegnanti del Consiglio di Classe e/o del Collegio dei docenti di questa scuola…… altri……
1.5 ORE DI ATTIVITA' PREVISTE PER SINGOLE DISCIPLINE	Monte ore settimanali Materia……n° ore/settimana……. Materia……n° ore/settimana……. ecc.
1.6 ATTIVITA' COLLEGIALI	Contatti tra coordinatori o eventuali consigli di classe congiunti, scuola ospedaliera – scuola di provenienza, da attuarsi dal vivo o in videoconferenza: ● in entrata ** n. ore…….. ● in itinere n. ore…….. ● in conclusione (se previsto rientro scuola osped.) n. ore……...
1.7 FINANZIAMENTO RICHIESTO	Totale €……. €……..….ad ora per insegnamento disciplinare

** Per definire le potenzialità dell'alunno in relazione alle sue condizioni psicofisiche, delineare i suoi bisogni formativi, anche come continuità di quanto già attuato nella sezione scolastica ospedaliera.

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2. 1 OBIETTIVI GENERALI	a. garantire il diritto allo studio b. prevenire l'abbandono scolastico c. favorire la continuità del rapporto insegnamento –apprendimento. d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza e. altro
2. 2. OBIETTIVI SPECIFICI	In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera
2. 3 ATTIVITA' DIDATTICHE	a. lezioni in presenza b. lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) c. azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.) d. altro
2. 4 METODOLOGIE EDUCATIVE	a. relazione di sostegno (counselling) b. apprendimento individualizzato c. apprendimento cooperativo a distanza d. altro
2. 5 METODOLOGIE DIDATTICHE	a. didattica breve b. didattica modulare c. didattica progetti

3 ATTIVITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE
VEDI RELAZIONE FINALE

ISTRUZIONE DOMICILIARE

RILEVAMENTO DISPONIBILITA' DOCENTI

Al fine di organizzare il servizio scolastico domiciliare, si invitano i docenti interessati a dichiarare la propria disponibilità.

AMBITO DISCIPLINARE	DOCENTE ……	GIORNO ……	ORA (dalle – alle)		ORARIO (curricolare/extra)	

10. ALLEGATO Z)

SCUOLA 4.0

(**ATTO DI INDIRIZZO DEL DS**)

Nel nostro Istituto l'idea di scuola è forte, contenuta nella Visione della scuola e nella sua Missione "La testa nel futuro per la scuola del domani: educazione, innovazione, tecnologia per una scuola in transizione". Fare dell'Istituto un luogo di "innovazione" perseguendo anche l'obiettivo di attivare e realizzare un percorso formativo e trasformando il modello trasmissivo, sfruttando le opportunità delle ICT e dei linguaggi digitali che, tradotto nella filosofia di matrice floridiana, ci inserisce a pieno titolo nel conceptual design della scuola onlife, che è stato costruito nel tempo. Nel nostro Istituto la ristrutturazione dell'ambiente di apprendimento è iniziata diversi anni fa, da quando nel lontano 2017 abbiamo aderito al Movimento delle Avanguardie Educative con l'adozione delle Idee di creare nuovi spazi per l'apprendimento, in cui sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Abbiamo lavorato alacremente in questa direzione, concentrando energie mentali, psicologiche, fisiche allo sviluppo dei principi ispiratori. Il nostro Istituto, in questi ultimi dieci anni ha colto anche tutte le opportunità di sviluppo offerte dal PNSD e dai PON:

- la dotazione delle prime lavagne interattive multimediali in tutte le sezioni/classi (azione LIM)
- la creazione di reti WiFi in tutti i plessi
- l'utilizzo del Registro elettronico
- il piano di formazione digitale dei docenti
- la dotazione di un Animatore digitale e di un team di docenti
- Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" che nel 2018 ha fornito alle scuole nuovi indirizzi per l'aggiornamento dei curricoli scolastici al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali.
- la realizzazione della Biblioteca scolastica innovativa
- il sistema MLOL
- il progetto BYOD
- i finanziamenti dei PON FSE e FERS, che hanno consentito l'acquisto di un vasto apparato strumentale
- La classe TEAL
- il progetto di ambienti innovativi, grazie al quale è stato possibile strutturare la GenZ, la Next Generation Classroom, in base alle caratteristiche delle studentesse e degli studenti nati tra il 1997 e il 2012, i primi a non aver conosciuto un mondo senza tecnologia e ambienti digitali
- il nuovo investimento per i monitor interattivi (Digital board)
- l'implementazione della rete WiFi di scuola con il PON "Reti cablate"
- la digitalizzazione amministrativa per il passaggio al cloud e la revisione dei siti web

- l’adozione del piano scolastico per la didattica digitale integrata d’Istituto, conseguente al Decreto 89/2020 con cui sono state introdotte le Linee guida sulla Didattica digitale integrata
- la formazione STEAM relative alle competenze del terzo millennio
- progetto di Outdoor learning

Poi, la battuta d’arresto. Il lockdown dell’11 Marzo 2020. Per due lunghissimi anni si è arrestata l’implementazione delle attività didattiche, sì è vero, ma c’è stato anche un fenomeno assolutamente positivo, per il quale abbiamo potenziato l’utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, l’on line, integrando l’esperienza didattica fisica con quella virtuale. Abbiamo acquisito tutti un patrimonio di competenze che non deve e non può assolutamente andare perduto, ma deve essere sistematizzato, integrato con quello fisico, off line. Come dice Floridi l’onlife. In questo passaggio la scuola ha subito uno strappo che sarebbe dovuto avvenire in termini di evoluzione, anche con i tempi, la sperimentazione, gli errori fatti, le lezioni apprese, i tempi, il miglioramento. L’emergenza non è il modo migliore per fare sperimentazione, però forza la mano e questa è una opportunità. Sarebbe un peccato se noi oltre alla sofferenza della pandemia e di tutti i sacrifici fatti aggiungessimo anche il danno di non cogliere questa opportunità per migliorare. Non dobbiamo cercare di tornare dove eravamo prima, la scuola oggi deve abbracciare, non per necessità ma per gusto, con spirito di innovazione, con voglia di rinverdirsi, il digitale… Cerchiamo di abbracciare un digitale che parli anche alle generazioni dei ragazzi di oggi a scuola. L’idea che si possa tornare ad un analogico off line secco, oppure che l’alternativa sia soltanto digitale on line in cui non ci vediamo sono atrocità di cui non vuol vedere la realizzazione. È difficile mettere insieme le cose. L’ onlife non nasce lasciando le cose correre, vedrai che poi succede. Non succede, si disegna. La capacità dell’intelligenza umana di mettere insieme le risorse con i vincoli e costruire qualcosa che risolve il problema in questione in vista di un fine. Se il design è questo allora nella scuola identifichiamo prima il problema e, poi, cerchiamo le soluzioni. Il digitale c’è stato venduto a volte come la soluzione in cerca di problema. Identifichiamo bene i problemi di quella scuola locale, per poi progettare.

Si legge nel Piano che “Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR” attraverso l’adozione di un documento denominato “Strategia scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curricolo e del piano dell’offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni

alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un *format* comune reso disponibile dal PNRR".
Operativamente, il dirigente scolastico dovrà costituire formalmente il "Gruppo di progettazione", composta da:
- l'animatore digitale
- il team per l'innovazione
- le figure strumentali
- i docenti

per progettare almeno tre aspetti fondamentali
1) il **disegno** (design) degli ambienti fisici e virtuali
2) la progettazione didattica basata su **pedagogie innovative** adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
3) la previsione delle **misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici
Nella prima fase di progettazione occorre stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, se la scuola intende adottare su un sistema basato su **aule "fisse" assegnate a ciascuna classe** per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure su un sistema basato su **ambienti dedicati per disciplina**, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, , oppure un **sistema ibrido** che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.
1) L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'**ambiente digitale di apprendimento**, che può spaziare da una semplice piattaforma *e-learnig* a una ***piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe***.
2) Il Piano "Scuola 4.0" prevede una procedura di assegnazione delle risorse sulla base di un piano nazionale di riparto dei fondi a tutte le istituzioni scolastiche italiane del primo e del secondo ciclo in misura proporzionale al numero delle classi attive nell'a.s. 2021-22, al fine di poter offrire a tutte le scuole e a tutti gli studenti **l'accesso alle medesime opportunità educative** offerte dall'educazione digitale. Al nostro Istituto sono stati assegnati €115.500,27, per gestire le azioni di progettazione, allestimento e utilizzo dei nuovi ambienti.
3) "La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica

che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento". Fondamentale il passaggio sull'autonomia. "L'autonomia di ricerca e sviluppo delle scuole (art. 6 del D.P.R. n. 275/1999) deve costituire uno strumento fondamentale per rilanciare, all'interno del processo di trasformazione degli spazi di apprendimento promossa dal PNRR, l'adozione delle pedagogie innovative. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento possono favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca." Si punta tanto sulla formazione dei docenti e il MIUR ha già messo a disposizione una piattaforma, continuamente aggiornata, in cui offre percorsi di formazione a molti livelli, reperibile al sito: https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuola-futura/home.
Perché tutte le alunne e tutti gli alunni possano usufruire delle stesse opportunità formative quest'anno sarà da privilegiare e potenziare uno strumento a nostra disposizione che dovrà funzionare con specificità: i dipartimenti disciplinari. Non c'è una libertà più condizionata di quella dell'insegnamento. Il docente deve attenersi alle scelte collegiali, le delibere compiute dal Collegio in fatto di progettazione didattica sono cogenti per tutto il corpo docenti.
Il funzionamento dei dipartimenti disciplinari sarà orientato:
- alla scelta di strategie didattiche ibride, per la realizzazione delle unità di apprendimento contenute nel PTOF
- alla costruzione di un Catalogo delle risorse disciplinari esistenti, da implementare continuamente
- condivisione di siti e piattaforme utili per la progettazione
- creazione di comunità disciplinari interne

"La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning."